

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE

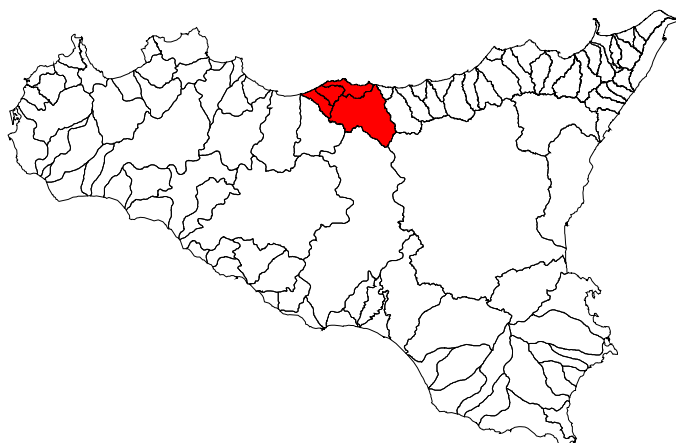
Servizio 3 - ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

(ART.1 D.L. 180/98 CONVERTITO CON MODIFICHE CON LA L.267/98 E SS.MM.II.)

- **Bacino Idrografico del Fiume Pollina (n. 026)**
- **Area Territoriale tra il bacino del Fiume Pollina e il bacino del Fiume Lascari o Torrente Piletto (n. 027)**
- **Bacino Idrografico del Fiume Lascari o T. Piletto e Area Territoriale tra il bacino del Fiume Lascari e il bacino del Torrente Roccella (n. 028)**
- **Bacino Idrografico del Torrente Roccella e Area Territoriale tra il bacino del Torrente Roccella e il bacino del Fiume Imera Settentrionale (n. 029)**

I° AGGIORNAMENTO "PARZIALE"



I° AGGIORNAMENTO

Anno 2012

BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME POLLINA
AREA TERR. TRA IL BAC. DEL F. POLLINA E IL BAC. DEL F. LASCARI O T. PILETTO
BAC. DEL F. LASCARI E AREA TERR. TRA IL BAC. DEL F. LASCARI E IL BAC. DEL T. ROCCELLA
BAC. DEL T. ROCCELLA E AREA TERR. TRA IL BAC. DEL T. ROCCELLA E IL BAC. DEL F. IMERA
SETTENTRIONALE

I° AGGIORNAMENTO

REGIONE SICILIANA



IL PRESIDENTE
On. Raffaele Lombardo

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Assessore Dott. Alessandro Aricò

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
Dirigente Generale Dott. Giovanni Arnone

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO
Dirigente Responsabile Ing. Vincenzo Sansone

UNITA' OPERATIVA PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO
Dirigente Dott.ssa Francesca Grosso

Coordinamento

Dott. V. Sansone - Dirigente del Servizio 3 - "Assetto del territorio e Difesa del Suolo"
Dott.ssa F. Grosso - Dirigente dell'U.O. 3.1

Redazione

Geomorfologia:

Dott. Geol. G. Mauro

Progetto grafico e stampa:

Arch. L. Galvano

Geol. F. Calvi

Geol. G. Mauro

Censimento dati e programmazione interventi:

Dott. Geol. G. Mauro

INDICE

SCHEDE TECNICHE DI IDENTIFICAZIONE.....	1
QUADRO DI SINTESI DELLO STATO DI DISSESTO.....	5
QUADRO DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO.....	6
 1 - ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO	
1.1 - Premessa.....	12
1.2 - Stato delle segnalazioni.....	15
1.3 - Stato del dissesto.....	16
1.3.1 - Stato del dissesto nei comuni oggetto di aggiornamento	
<i>Comune di Campofelice di Roccella.....</i>	<i>17</i>
<i>Comune di Castelbuono.....</i>	<i>18</i>
<i>Comune di Cefalù.....</i>	<i>22</i>
<i>Comune di Collesano.....</i>	<i>24</i>
<i>Comune di Gangi.....</i>	<i>26</i>
<i>Comune di Geraci Siculo.....</i>	<i>26</i>
<i>Comune di Gratteri.....</i>	<i>27</i>

<i>Comune di Pollina.....</i>	<i>28</i>
<i>Comune di San Mauro di Castelverde.....</i>	<i>29</i>
1.4 - Stato della pericolosità e del rischio	
1.4.1 - Stato del rischio nei comuni oggetto di aggiornamento.....	32
<i>Comune di Campofelice di Roccella.....</i>	<i>32</i>
<i>Comune di Castelbuono.....</i>	<i>33</i>
<i>Comune di Cefalù.....</i>	<i>36</i>
<i>Comune di Collesano.....</i>	<i>38</i>
<i>Comune di Gangi.....</i>	<i>40</i>
<i>Comune di Geraci Siculo.....</i>	<i>40</i>
<i>Comune di Gratteri.....</i>	<i>41</i>
<i>Comune di Pollina.....</i>	<i>41</i>
<i>Comune di San Mauro di Castelverde.....</i>	<i>42</i>

2 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO

2.1 - Interventi progettuali.....	45
2.1.1 - Stato degli interventi progettuali aggiornato.....	45
2.2 - Priorità degli interventi.....	48
2.3 - Richiesta del fabbisogno finanziario aggiornato.....	59

ALLEGATI: Carte tematiche in scala 1:10.000

- *Carta dei dissesti (N. - tavole) – CTR n:*

596160 (02) - 597130 (03)- 597140 (04)

609030 (07) – 609040 (08) – 610010 (09) – 610030 (11) - 609070 (12) – 609080 (13)

610050 (14) – 610060 (15) – 610070 (16) – 610100 (20) – 610110 (21) – 622030 (27)

- *Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (N. - tavole): CTR n:*

596160 (02) - 597130 (03)- 597140 (04)

609030 (07) – 609040 (08) – 610010 (09) – 610030 (11) - 609070 (12) – 609080 (13)

610050 (14) – 610060 (15) – 610070 (16) – 610100 (20) – 610110 (21) – 622030 (27)

N.B. – La cartografia tematica allegata sostituisce a tutti gli effetti quella del P.A.I. approvato con Decreto del Presidente della Regione n° 89 del 27/03/2007, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 25 del 01/06/2007

SCHEDE TECNICHE DI IDENTIFICAZIONE

Bacino idrografico principale		FIUME POLLINA		Numero	026
Provincia	Palermo				
Versante	Settentrionale				
Recapito del corso d'acqua		Mare Tirreno			
Lunghezza dell'asta principale		40 km			
Altitudine	massima	945 m s.l.m.			
	minima	0 m s.l.m.			
Superficie totale del bacino imbrifero		390 km ²			
Affluenti	Torrente Daino, Vallone Cappita, Vallone dei Molini, Torrente Castelbuono, Vallone Buonanotte				
Serbatoi ricadenti nel bacino		Nessuno			
Utilizzazione prevalente del suolo		Oliveto (27,98 %), Latifoglie (17,39 %) e Seminativo Semplice (17,23 %)			
Territori comunali		Castelbuono, Cefalù, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde			
Centri abitati	Castelbuono, Gangi (parzialmente), Geraci Siculo, Isnello, Pollina (parzialmente), San Mauro Castelverde				

Area Territoriale		AREA TERRITORIALE TRA IL BACINO DEL FIUME POLLINA E IL BACINO DEL FIUME LASCARI O TORRENTE PILETTO		Numero	027
Provincia	Palermo				
Versante	Settentrionale				
Recapito del corso d’acqua		Mare Tirreno			
Corsi d’acqua principali		Vallone Orto Leto, Torrente Malpertugio, Torrente Carbone			
Altitudine	massima	570 m s.l.m. (Torrente Carbone)			
	minima	0 m s.l.m.			
Superficie totale dell’area territoriale		77 km ²			
Corsi d’acqua secondari		Vallone Salavagno			
Serbatoi ricadenti nel bacino		Nessuno			
Utilizzazione prevalente del suolo		Oliveto (55,48 %) e Macchia Mediterranea (17,98 %)			
Territori comunali		Castelbuono, Cefalù, Lascari, Pollina.			
Centri abitati	Cefalù, Pollina (parzialmente).				

Area Territoriale		BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME LASCARI O T. PILETTO E AREA TERRITORIALE TRA IL BACINO DEL FIUME LASCARI E IL BACINO DEL TORRENTE ROCCELLA		Numero	028
Provincia		Palermo			
Versante		Settentrionale			
Recapito del corso d’acqua		Mare Tirreno			
Corsi d’acqua principali		Torrente Piletto (Fiume Lascari)			
Altitudine	massima	330 m s.l.m.			
	minima	0 m s.l.m.			
Superficie totale dell’area territoriale		61 km ²			
Corsi d’acqua secondari		Vallone Rampella			
Serbatoi ricadenti nel bacino		Nessuno			
Utilizzazione prevalente del suolo		Oliveto (41,43 %) e Latifoglie (18,56 %)			
Territori comunali		Campofelice di Roccella, Cefalù, Collesano, Gratteri, Lascari.			
Centri abitati		Gratteri, Lascari.			

Area Territoriale		BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE ROCCELLA E AREA TERRITORIALE TRA IL BACINO DEL TORRENTE ROCCELLA E IL BACINO DEL FIUME IMERA SETTENTRIONALE		Numero	029
Provincia		Palermo			
Versante		Settentrionale			
Recapito del corso d'acqua		Mare Tirreno			
Corsi d'acqua principali		Torrente Roccella			
Altitudine	massima	900 m s.l.m.			
	minima	0 m s.l.m.			
Superficie totale dell'area territoriale		58 km ²			
Corsi d'acqua secondari		Vallone Prestianni, Fosso Basalaci			
Serbatoi ricadenti nel bacino		Nessuno			
Utilizzazione prevalente del suolo		Oliveto (38,48 %) e Latifoglie (22,64 %)			
Territori comunali		Campofelice di Roccella, Collesano, Gratteri, Isnello, Scillato.			
Centri abitati		Campofelice di Roccella, Collesano.			

QUADRO DI SINTESI DELLO STATO DI DISSESTO

I° AGGIORNAMENTO “PARZIALE”

DATI DI SINTESI	Numero di dissesti	Area in dissesto	Area totale	Indice di Franosità
	N.	A _d [Ha]	A _{tot} [Ha]	(I _f =A _d /A _{tot} x 100) [%]
Bacino Fiume Pollina (026)	424	2629	38970	6,75
Area tra Bacino del F. Pollina e B. del Fiume Lascari (027)	83	268	7673	3,49
Bacino F. Lascari e Area tra Bacino del F. Lascari e Bacino del T.te Roccella (028)	48	263	6054	4,34
Bacino del T.te Roccella e Area tra Bacino del T.te Roccella e F. Imera Sett.le (029)	86	550	5817	9,46
TOTALE	641	3710	58514	6,34

QUADRO DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA												
DATI DI SINTESI	P4		P3		P2		P1		P0		TOTALE	
	N.	A _{P4} [Ha]	N.	A _{P3} [Ha]	N.	A _{P2} [Ha]	N.	A _{P1} [Ha]	N.	A _{P0} [Ha]	N.	A _P [Ha]
Bacino F. Pollina (026)	35	537,91	52	287,41	242	1698,74	80	374,26	15	131,73	424	3030,55
Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	28	263,03	11	57,34	33	148,93	6	31,59	5	22,64	83	523,53
F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	5	153,79	7	36,74	18	143,17	11	43,74	7	47,01	48	424,44
T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	12	106,83	10	73,25	39	280,75	19	131,92	6	36,27	86	629,01
TOTALE	80	1061,56	80	454,74	332	2271,57	116	635,14	33	237,66	641	4607,03

QUADRO DI SINTESI DEL RISCHIO

DATI DI SINTESI	RISCHIO GEOMORFOLOGICO									
	R4		R3		R2		R1		TOTALE	
	N.	A _{R4} [Ha]	N.	A _{R3} [Ha]	N.	A _{R2} [Ha]	N.	A _{R1} [Ha]	N.	A _R [Ha]
Bacino F. Pollina (026)	55	10,40	103	21,19	366	51,10	105	14,23	629	96,91
Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	23	4,20	43	4,86	71	7,18	95	8,64	232	24,87
F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	4	1,46	13	5,54	9	2,63	14	1,19	40	10,81
T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settennionale (029)	17	15,72	27	6,04	91	10,71	65	7,91	200	40,37
TOTALE	99	31,77	186	37,62	537	71,62	279	31,96	1101	172,97

DATI DI SINTESI PER COMUNE		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA											
		P4		P3		P2		P1		P0		TOTALE	
		N.	A _{P4} [Ha]	N.	A _{P3} [Ha]	N.	A _{P2} [Ha]	N.	A _{P1} [Ha]	N.	A _{P0} [Ha]	N.	A _P [Ha]
Campofelice di Roccella	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	0	0,00	5	17,13	2	1,87	0	0,00	0	0,00	7	18,99
Castelbuono	Bacino F. Pollina (026)	5	29,53	9	67,80	43	163,60	13	25,66	1	1,97	71	288,56
	Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Cefalù	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	0	0,00	7	35,33	0	0,00	3	36,13	10	71,46
	Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	18	210,12	5	42,14	18	72,22	4	30,40	5	22,64	50	377,52
	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	1	10,23	2	13,36	1	19,24	0	0,00	1	3,44	5	46,27
Collesano	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	0	0,00	0	0,00	1	1,83	3	14,91	0	0,00	4	16,74
	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	12	106,83	5	56,12	36	276,75	18	121,17	6	36,27	77	597,14
Gangi	Bacino F. Pollina (026)	1	4,94	3	10,24	30	167,48	13	24,57	0	0,00	47	201,22
Geraci Siculo	Bacino F. Pollina (026)	5	54,38	13	50,65	77	667,29	15	86,90	4	37,56	114	896,34
Gratteri	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	0	0,00	2	11,05	0	0,00	0	0,00	2	11,05
	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	4	143,56	3	22,57	13	93,53	6	19,86	6	43,57	32	323,09
	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	0	0,00	0	0,00	1	2,13	1	10,75	0	0,00	2	12,88

DATI DI SINTESI PER COMUNE		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA											
		P4		P3		P2		P1		P0		TOTALE	
		N.	A _{P4} [Ha]	N.	A _{P3} [Ha]	N.	A _{P2} [Ha]	N.	A _{P1} [Ha]	N.	A _{P0} [Ha]	N.	A _P [Ha]
Isnello	Bacino F. Pollina (026)	15	366,72	5	55,16	19	109,54	10	55,27	5	38,13	54	624,81
	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Lascari	Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	0	0,00	2	0,82	3	28,56	2	8,96	0	0,00	7	38,34
Petralia Sottana	Bacino F. Pollina (026)	4	53,56	2	4,09	4	12,55	1	3,80	0	0,00	11	74,00
Polizzi Generosa	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Pollina	Bacino F. Pollina (026)	3	20,68	0	0,00	15	113,47	6	21,35	0	0,00	24	155,51
	Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	10	52,92	6	15,20	15	76,70	2	1,20	0	0,00	33	146,01
S. Mauro Castelv.	Bacino F. Pollina (026)	2	8,09	20	99,91	45	424,44	22	156,71	2	17,94	91	707,10
Scillato	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	0	0,00	0	98,22	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE N.14		80	1061,56	80	454,74	332	2271,57	116	581,51	33	237,66	641	4607,03

DATI DI SINTESI PER COMUNE		RISCHIO GEOMORFOLOGICO									
		R4		R3		R2		R1		TOTALE	
		N.	A _{R4} [Ha]	N.	A _{R3} [Ha]	N.	A _{R2} [Ha]	N.	A _{R1} [Ha]	N.	A _R [Ha]
Campofelice di Roccella	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	12	3,68	4	1,37	28	1,84	0	0,00	44	6,88
Castelbuono	Bacino F. Pollina (026)	21	1,41	24	4,86	145	10,55	19	1,85	209	18,67
	Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Cefalù	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	0	0,00	1	0,09	3	0,19	4	0,28
	Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	15	2,69	36	3,99	66	6,90	94	8,60	211	22,17
	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	1	0,78	6	1,71	1	0,06	2	0,08	10	2,63
	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Collesano	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	0,04	1	0,04
	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	5	7,83	23	8,68	62	4,67	63	12,04	153	33,22
Gangi	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	8	2,30	21	2,79	6	0,95	35	6,04
Geraci Siculo	Bacino F. Pollina (026)	17	4,46	21	3,89	60	17,58	12	1,43	110	27,36
Gratteri	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	0	0,00	2	0,12	0	0,00	2	0,12
	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	1	0,45	4	3,65	6	1,84	8	0,98	19	6,92
	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	0	0,00	0	0,00	1	0,20	2	0,08	3	0,27

DATI DI SINTESI PER COMUNE		RISCHIO GEOMORFOLOGICO									
		R4		R3		R2		R1		TOTALE	
		N.	A _{R4} [Ha]	N.	A _{R3} [Ha]	N.	A _{R2} [Ha]	N.	A _{R1} [Ha]	N.	A _R [Ha]
Isnello	Bacino F. Pollina (026)	6	1,80	13	2,46	24	1,72	23	2,90	66	8,88
	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Lascari	Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	F. Lascari e Area tra il F. Lascari e il T. Roccella (028)	2	0,23	3	0,19	2	0,73	3	0,08	10	1,22
Petralia Sottana	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	3	0,56	2	0,64	2	0,34	7	1,54
Polizzi Generosa	Bacino F. Pollina (026)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Pollina	Bacino F. Pollina (026)	7	0,53	2	0,43	7	0,34	5	0,33	21	1,62
	Area tra il F. Pollina e il F. Lascari (027)	8	1,51	7	0,87	5	0,29	1	0,04	21	2,70
S. Mauro Castelv.	Bacino F. Pollina (026)	4	2,20	32	6,69	104	17,26	35	6,24	175	32,40
Scillato	T. Roccella e Area tra il T. Roccella e il F. Inera Settentrionale (029)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE N.14		99	31,77	186	37,62	537	71,62	279	31,96	1101	172,97

Capitolo 1

AGGIORNAMENTO

DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO

1.1 Premessa

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, a seguito del Piano Straordinario per l’Assetto Idrogeologico, approvato con decreto del 4 luglio 2000, si è dotata del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.), quale frutto di una costante interlocuzione con le Amministrazioni locali e, più in generale, gli altri soggetti interlocutori della pianificazione di bacino, per ascoltare le esigenze del territorio nelle sue diverse espressioni.

Il metodo della concertazione e della condivisione delle scelte ha, in tal modo, agevolato e agevola le decisioni che incidono sul territorio, consentendo così alla Sicilia di affrontare in maniera organica i problemi della salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Così con il P.A.I. viene effettuata la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio, in particolare, dove la vulnerabilità si connette a gravi pericoli per le persone, le strutture ed infrastrutture ed il patrimonio ambientale e vengono altresì definite le norme di salvaguardia.

Tutto ciò al fine di pervenire ad una puntuale definizione dei livelli di rischio e fornire criteri e indirizzi indispensabili per l’adozione di norme di prevenzione e per la realizzazione di interventi volti a mitigare od eliminare il rischio.

Il Piano è suscettibile di aggiornamento a seguito di variazioni succedutesi nel tempo o a nuovi studi che dimostrino un diverso assetto del territorio, così come indicato nelle Norme di Attuazione (cap.11 della Relazione Generale).

In particolare, l'art. 5 "Aggiornamenti e modifiche" recita:

"1. Il P.A.I. potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche su richiesta e/o segnalazioni di Enti pubblici e Uffici territoriali, in relazione a:

a) indagini e studi a scala di dettaglio presentati da pubbliche amministrazioni;

b) nuovi eventi idrogeologici idonei a modificare il quadro della pericolosità;

c) variazioni delle condizioni di pericolosità derivanti da:

- Effetti di interventi non strutturali;*
- Realizzazione e/o completamento di interventi strutturali di messa in sicurezza delle aree interessate ed effetti prodotti dalle opere realizzate per la mitigazione del rischio.*

2. Nei casi di cui ai precedenti punti a), b) e c), le amministrazioni interessate devono provvedere a perimetrare le aree sulla Carta Tecnica Regionale, in scala 1:10000 e a trasmettere tali elaborati all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Territorio.

3. Le modifiche e/o le integrazioni e gli aggiornamenti del P.A.I. saranno approvati con Decreto del Presidente della Regione, previa Delibera della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente.

4. Tutti gli elementi ricadenti in aree a pericolosità determinano condizioni di rischio;

per quanto riguarda quelli non individuati nelle carte allegare al progetto del P.A.I., si invitano i comuni a segnalarne la presenza con ubicazione su cartografia."

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del Fiume Pollina e delle aree contigue è stato adottato dalla Regione Sicilia con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 27/03/2007, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 25 del 01/06/2007.

L'approvazione amministrativa è avvenuta a conclusione di un iter burocratico durato diversi mesi, precedentemente ai quali è stato effettuato il censimento ed il rilevamento dei fenomeni di dissesto geomorfologico ed idraulico che caratterizzano l'intero territorio del bacino idrografico.

Dalla fine delle operazioni di campagna alla data attuale, sono intervenuti alcuni cambiamenti che hanno localmente modificato l'assetto idrogeologico rappresentato; tali cambiamenti derivano da interventi antropici di consolidamento o da evoluzione di dissesti già individuati o, ancora, dall'attivazione di nuovi fenomeni.

Nella logica del suddetto art. 5, del Cap. 11, della Relazione Generale, a conferma del fatto che il PAI è uno strumento di pianificazione dinamico che "risente dell'evoluzione del territorio", si è pertanto proceduto all'aggiornamento del Piano, operando alcune modifiche ed integrazioni che sono state ritenute particolarmente significative rispetto alla prima stesura del medesimo PAI.

Il lavoro è stato articolato prendendo in esame le varie segnalazioni prodotte dalle Amministrazioni Comunali, pervenute all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, finalizzate a mettere in risalto condizioni di dissesto in atto e utilizzando tutte le comunicazioni pervenute in risposta alle note e circolari dell'A.R.T.A., con la quale sono stati invitati tutti gli enti territorialmente competenti a produrre nuova

documentazione sullo stato di dissesto del territorio ricadente all'interno del bacino idrografico del Fiume Pollina (026) e delle aree contigue (027-028-029).

Le indicazioni pervenute evidenziano prevalentemente novità intervenute all'interno delle aree urbane, ma quando necessario l'aggiornamento è stato esteso anche alle zone extraurbane dei territori comunali.

I territori comunali ricadenti nel bacino del Fiume Pollina (026) e nelle aree contigue (027 - 028 - 029), nel cui ambito sono state registrate le variazioni (sulla base delle segnalazioni prodotte), adeguatamente verificate con i sopralluoghi e a cui è seguita la redazione della "previsione di aggiornamento", ricadono nella Provincia di Palermo e sono i seguenti:

<i>Comune</i>	<i>Previsione di aggiornamento</i>	
	<i>Prot.</i>	<i>n.</i>
Campofelice di Roccella	14597 59407	08/03/2011 16/09/2011
Castelbuono	77457	20/12/2011
Cefalù	49472	26/07/2011
Collesano	74373	01/12/2011
Gangi	14607	08/03/2011
Geraci Siculo	76989 27037	15/12/2011 15/05/2012
Gratteri	41508	20/06/2011
Pollina	24946	26/04/2012
San Mauro Castelverde	29672	05/05/2011

Le modifiche prodotte sono contenute hanno interessato la seguente cartografia C.T.R. in scala 1:10.000:

- *Carta dei dissesti (N. - tavole) – CTR n:*

596160 (n. 02) - 597130 (n. 03)- 597140 (n. 04)

609030 (n. 07) – 609040 (n. 08) – 610010 (n. 09) – 610030 (n. 11) - 609070 (n. 12) – 609080 (n. 13)

610050 (n. 14) – 610060 (n. 15) – 610070 (n. 16) – 610100 (n. 20) – 610110 (n. 21) – 622030 (n. 27)

- *Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (N. - tavole): CTR n:*

596160 (n. 02) - 597130 (n. 03)- 597140 (n. 04)

609030 (n. 07) – 609040 (n. 08) – 610010 (n. 09) – 610030 (n. 11) - 609070 (n. 12) – 609080 (n. 13)

610050 (n. 14) – 610060 (n. 15) – 610070 (n. 16) – 610100 (n. 20) – 610110 (n. 21) – 622030 (n. 27)

1.2 Stato delle segnalazioni

Per la redazione della proposta di aggiornamento del piano stralcio sono state analizzate le segnalazioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali ricadenti all'interno dell'area in studio, nonché le segnalazioni pervenute agli uffici regionali e provinciali della Protezione Civile, quando presenti.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle segnalazioni da cui provengono i dati acquisiti ed utilizzati per la modifica delle carte dei dissesti nei singoli comuni ricadenti all'interno del bacino in esame.

Ubicazione Dissesto		Estremi della Segnalazione					
Comune	Località	Ente Segnalatore	Protocollo	Data	Tipologia di Segnalazione		
					Nuovo Dissesto	Modifica Dissesto	Modifica Pericolosità Rischio
Campofelice di Roccella	Centro abitato Belvedere - Acquacanna	Comune Prefettura	VARI	VARIE	X	X	X
	Via S. Rosalia Via Isonzo	Comune	Sopralluogo del 25/10/2010			X	X
Castelbuono	C/da Liccia	Protezione Civile	27403	08/04/2009	X		
	Portella S. Sebastiano	Comune	1151 DTA	28/10/2009	X	X	X
	SP 9 – tratto Castelbuono - Isnello	Genio Civile Prefettura Privato	VARI	VARIE		X	X
	Fiumara – Torrente Castelbuono	Protezione Civile	25880	21/04/2011		X	X
	Più di una località	Comune	Sopralluogo del 02/11/2011		X	X	X
Cefalù	Più di una località	Comune (Piano Protezione Civile)	7964	04/02/2011	X	X	X
	C/da Testardita	Comune Prefettura Genio Civile	VARI	VARIE		X	X
	Sant 'Ambrogio	Comune Prefettura	VARI	VARIE	X		
	Cozzo Monaco	Genio Civile	72063	18/11/2010	X		
	Più di una località	Comune	Sopralluogo del 17/11/2010		X	X	X
Collesano	Più di una località (Richiesta stato di calamità 2009-2010)	Comune	29526	23/04/2010	X		
	Zona Castello	Comune	VARI	VARIE	X		
	Più di una località	Comune	Sopralluogo del 01/06/2011		X	X	X

	Monte D'Oro	Prefettura Comune	18951	26/03/2012		X	X
Gangi	SS 120 – Km 84+100	Comune	33550	29/04/2009		X	X
Geraci Siculo	Cava San Giorgio	Comune Prefettura Protezione civile	VARI	VARIE	X		
	Centro abitato	Comune	14139	05/03/2012	X		
	C/da Cavolino	Comune	Sopralluogo del 28/03/2012		X		
Gratteri	C/da San Vito Centro urbano	Comune	Sopralluogo del 11/05/2011		X		
Isnello	Strada Comunale Farchio	Prefettura	537 DTA	22/04/2010		X	
Pollina	Ex Discarica	Comune	8318	09/02/2012	X		
	SS 113	Comune Prefettura Protezione civile	VARI	VARIE	X	X	X
San Mauro Castelverde	Più di una località (Richiesta stato calamità 2009- 2010)	Comune	Sopralluogo del 08/10/2010		X	X	X
	Più di una località	Prefettura	13376	22/02/2010	X	X	X
	Est Centro Abitato Strada comunale Santuzza	Comune	5664	28/01/2010		X	X

1.3 Stato del dissesto

All'interno del Bacino del Fiume Pollina e delle aree contigue, alla luce delle modifiche apportate con il I° Aggiornamento, il totale dei dissesti censiti ammonta complessivamente a n° 641 dissesti e n° 2 siti di attenzione, di cui:

- n° 424 nel Bacino del Fiume Pollina (026);
- n° 83 e n. 1 sito di attenzione nell'area territoriale compresa tra il Bacino del Fiume Pollina e quello del Torrente Piletto (Fiume Lascari) (027);
- n° 48 nell'area territoriale compresa tra il Bacino del Torrente Piletto e area territoriale compresa tra il bacino del Torrente Piletto e il bacino del Torrente Roccella (28);
- n° 86 e n° 1 sito di attenzione nell'area territoriale compresa tra il Bacino del Torrente Roccella e area territoriale compresa tra il bacino del Torrente Roccella e il bacino del Torrente Imera Settentrionale (029)

Le modifiche apportate al PAI in vigore si possono sintetizzare nel censimento di 30 nuovi dissesti e nella modifica di 20 dissesti già censiti, suddivisi come segue.

- n. 18 nuovi e n 10 modifiche nel Bacino del Fiume Pollina (026);
- n. 7 nuovi e n 4 modifiche nell'area territoriale compresa tra il Bacino del Fiume Pollina e quello del Torrente Piletto (Fiume Lascari) (027);

- n. 7 nuovi nell'area territoriale compresa tra il Bacino del Torrente Piletto e area territoriale compresa tra il bacino del Torrente Piletto e il bacino del Torrente Roccella (028);
- n. 4 nuovi e n. 6 modifiche nell'area territoriale compresa tra il Bacino del Torrente Roccella e area territoriale compresa tra il bacino del Torrente Roccella e il bacino del Torrente Imera Settentrionale (029)

L'indice di franosità del bacino è aumentata dal 6,07 % al 6,34 %.

1.3.1 Stato del dissesto nei comuni

Comune di Campofelice di Roccella

Per quanto osservato nei sopralluoghi effettuati dal Servizio 3, le variazioni da apportare al PAI attinenti al territorio del comune di Campofelice di Roccella ricadono tutte nella CTR 609030 (n. 07), e sono di seguito illustrate:

- C/da Stretto - Via Verdi - Via Amato

Nell'area è segnalata la presenza di acqua negli scantinati dei fabbricati a causa della risalita della falda idrica. Nel PAI in vigore (029), la zona è stata classificata come sito di attenzione con il codice 029-6CR-005, in quando pur avendo evidenti cedimenti del terreno, questi non sono ascrivibili a un manifesto dissesto geomorfologico.

Dalle segnalazioni e dalle relazioni dell'Ufficio Tecnico pervenute a seguito dell'entrata in vigore del PAI emerge che tale fenomeno attualmente persiste continuando a creare infiltrazioni di acqua nei fabbricati e lesioni in strade ed edifici, riconducibili a movimenti verticali (con cedimenti e rigonfiamenti) senza componenti orizzontali ascrivibili a un dissesto vero e proprio. Si conferma pertanto la presenza del sito di attenzione e le conseguenti norme di sicurezza che vietano la nuova edificazione e limitano le trasformazioni di quanto già urbanizzato. Si suggerisce la necessità di effettuare studi di dettaglio volti a individuare le cause e programmare gli interventi atti a declassificare l'area, su cui permane l'obbligo dell'Amministrazione Comunale a monitorare le situazioni maggiormente critiche e segnalare tempestivamente ogni aggravio delle condizioni attuali.

- Via Santa Rosalia - Via Isonzo

Il dissesto che interessa la via Santa Rosalia - Via Isonzo, è già stato rilevato e censito nel PAI in vigore come frana complessa attiva (codice 029-6CR-006); dal sopralluogo è emerso che il movimento attivo riguarda anche la zona a monte di via Isonzo dove sono evidenti delle fessurazioni presenti nei fabbricati e nei marciapiedi. Appare necessario pertanto procedere alla ripermimetrazione dell'area del dissesto e conseguentemente dell'area di pericolosità e di rischio.

Il dissesto (T2) ripermimetrato continua ad avere una magnitudo M2.

- Area Acquacanna - Belvedere a nord del centro abitato

Nell'area in esame si conferma quanto già rilevato in occasione di precedenti sopralluoghi, ovvero la presenza di un dissesto di frana complessa (scorrimento – cedimento verticale) che si è attivata nel versante e ha coinvolto, la viabilità comunale, il parco urbano e il collettore fognario principale.

I segni del dissesto sono chiaramente visibili dalle fratture e lesioni che hanno interessato la viabilità dell'area e gli elementi strutturali del parco che risultano traslati sia in orizzontale, verso valle, che in verticale anche di qualche metro.

A seguito dell'osservazione (con allegato studio geologico di dettaglio), avanzata dal Comune con richiesta di ripermimetrazione del dissesto e di più approfonditi sopralluoghi, è stato effettivamente appurato che il dissesto, oltre il versante su cui è insediato il parco urbano, può investire anche il centro abitato presente immediatamente a monte a ridosso della strada provinciale.

Il dissesto, è ascrivibile a una frana complessa (T2), che da luogo a una magnitudo M3.

Tenuto conto che trattasi di un nuovo dissesto non censito nel PAI, allo stesso sarà attribuito il codice di denominazione 029-6CR-008.

A seguire vengono sintetizzate in una tabella le modifiche del PAI attinente il territorio del Comune di Campofelice di Roccella.

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: Campofelice di Roccella

Codice Dissesto	Area (ha)	Tipologia	CTR	NOTE
029-6CR-005	-	S.A.	609030	Conferma s.a.
029-6CR-006	0,84	T2		Modifica dissesto
029-6CR-008	3,42	T2		Nuovo dissesto

Comune di Castelbuono

Il sopralluogo effettuato ha esaminato le variazioni da apportare al PAI attinenti al territorio del comune di Castelbuono. Tali variazioni riguardano sia il centro abitato che il territorio comunale, come appresso evidenziato.

- Dissesto codice 026-6CU-037

Il dissesto analizzato è già stato censito nel PAI in vigore, ma i rilievi eseguiti durante il sopralluogo hanno evidenziato un mero errore di mappatura; la modifica consiste nella traslazione dello stesso verso nord-ovest come da planimetrie allegate. Questa modifica ricade nella CTR 610060 (n. 15).

- C/da Piano Grande – Dissesto codice 026-6CU-044

Il dissesto analizzato è già stato censito nel PAI in vigore come colamento lento attivo con il codice 026-6CU-044. L'area in dissesto è molto più ampia rispetto a quella censita precedentemente e presenta elementi morfologici che permettono di classificarla come frana complessa (T2).

La modifica della tipologia di dissesto, determina una magnitudo M3. Questa modifica ricade nella CTR 610060 (n. 15).

- Frana c/da San Giovanni – Strada vicinale San Calogero - Sirufo

Nella zona di c/da San Giovanni (pressi strada vicinale San Calogero - Sirufo) è stata riscontrata una frana sviluppatasi in corrispondenza delle pendici orientali di

Cozzo Petraro che si è estesa quasi fino alla strada statale SS 286; il movimento, oltre a una strada interpodereale ha coinvolto degli edifici privati.

Il dissesto è ascrivibile a una frana complessa (T2), che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3.

Trattasi di un nuovo dissesto non censito nel PAI, a cui viene attribuito il codice 026-6CU-063. La modifica ricade nella CTR 610060 (n. 15).

- Frana c/da Olivazza - SS 286

In c/da Olivazza, poco a monte della strada statale SS 286 è stata rilevata una frana attivatasi in un tratto di versante discretamente inclinato, che ha coinvolto la viabilità comunale e delle case sparse.

Il dissesto è inquadrabile come frana di colamento lento (T1) in piena attività, che in funzione alla propria estensione determina una magnitudo M2.

Trattasi di un dissesto non censito precedentemente, a cui viene attribuito il codice 026-6CU-064. Anche questa modifica ricade nella CTR 610060 (n. 15).

- Frana c/da Piano grande - Strada vicinale Piano Grande

Nella zona di c/da Piano grande, in corrispondenza della strada vicinale Piano Grande, è stata riscontrata una frana sviluppatasi nel tratto di pendio a monte di Cozzo del Monte, in cui è localizzata la citata strada vicinale; il movimento, ha determinato un abbassamento e uno scivolamento verso valle della stessa sede stradale.

Il dissesto è identificabile come colamento lento (T1) e in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M2.

Trattasi di nuovo dissesto non censito nel PAI, a cui viene attribuito il codice 026-6CU-065.

Anche questa modifica ricade nella CTR 610060 (n. 15).

- C/da Erbe Bianche – Strada Comunale Erbe Bianche

In c/da Erbe Bianche, in corrispondenza della omonima strada comunale, a ovest dell'altura di Cozzo Erbe Bianche, in un esteso tratto di versante moderatamente inclinato, sono state rilevate diverse manifestazioni franose di modesta entità che interessano gli strati superficiali del terreno; tali manifestazioni dissestive hanno coinvolto un tratto di elettrodotto, la viabilità comunale e delle case sparse.

I dissesti sono complessivamente inquadrabili in un'area a franosità diffusa (T1) attiva, che in funzione alla propria estensione determina una magnitudo M2.

Trattasi di un nuovo dissesto a cui viene attribuito il codice 026-6CU-066. La modifica ricade nella CTR 610060 (n. 15).

- C/da Portella San Sebastiano – Strada comunale Sant'Ippolito Vicaretto

Nella zona di Portella San Sebastiano (in corrispondenza della strada vicinale Sant'Ippolito Vicaretto), a nord di c/da Liccia, è stata individuata una frana localizzata in corrispondenza dell'omonima strada.

Il movimento franoso, oltre alla strada comunale prima citata ha interessato diversi edifici privati.

Il dissesto è ascrivibile a una frana complessa (T2), che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3.

Al nuovo dissesto viene attribuito il codice 026-6CU-067. Questa modifica ricade nella CTR 610060 (n. 15).

- C/da Liccia - Strada regionale n. 23

Nella zona di c/da Liccia, in corrispondenza della strada regionale SR 23, è stata rilevata una frana in corrispondenza di un tratto di pendio a nord di Cozzo Liccia; il movimento, ha determinato una rapida mobilitazione di materiale detritico (argilloso-sabbioso-ghiaioso) che ha raggiunto un edificio privato.

Il dissesto è identificabile come colamento rapido (T3), che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M4.

Trattasi di dissesto a cui viene attribuito il codice 026-6CU-068. La modifica ricade nella CTR 610060 (n. 15).

- C/da Rametta

Nella zona di c/da Rametta (poco a ovest del Cimitero Comunale) è stata individuata una frana nel tratto di strada comunale, che, oltre alla strada stessa ha interessato diversi edifici privati.

Il dissesto è ascrivibile a una frana complessa attiva (T2), che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3.

Anche in questo caso, trattasi di nuovo dissesto a cui viene attribuito il codice 026-6CU-069. Anche questa modifica incide sulla CTR 610060 (n. 15).

- C/da Giammina – Dissesto codice 026-6CU-018

Il dissesto analizzato è censito nel PAI in vigore come frana complessa attiva con il codice 026-6CU-018. Tenuto conto che dal rilievo in loco è emerso che l'area in dissesto è molto più ampia rispetto a quella censita, tale dissesto viene ampliato verso monte. Nel dettaglio, in corrispondenza della zona a monte del dissesto censito, a ovest del centro abitato e nel circondario di Villa Levante, si sono rilevati segni evidenti dello stato di attività della frana (alberi piegati verso valle, strade interrotte, lesioni evidenti negli edifici popolari).

La tipologia di dissesto viene confermata come “complessa”, in considerazione della presenza di diverse tipologie di movimenti nell'area.

L'ampliamento del dissesto, in relazione alla maggiore estensione, determina una magnitudo M3. Questa rettifica ricade nella CTR 610060 (n.15).

- C/da Petrarò - Dissesto codice 026-6CU-047

Il dissesto analizzato è già stato censito nel PAI in vigore come deformazione superficiale lenta (T1) attiva con il codice 026-6CU-047. Dai sopralluoghi risulta che l'area in dissesto è più ampia rispetto a quella censita. Tale dissesto viene confermato nell'aggiornamento del PAI, ma ampliato verso monte.

La modifica, in relazione alla maggiore estensione dello stesso, determina una magnitudo M2. La modifica interessa la CTR n. 610050

- Strada vicinale Don Ottavio Pedagni – Strada Provinciale n. 9

Ad alcuni chilometri a ovest del centro abitato, in corrispondenza della strada provinciale n. 9 è stata individuata una frana sviluppatasi in corrispondenza di un tratto di versante mediamente acclive, che, oltre alla strada prima citata ha interessato diversi edifici privati.

Il dissesto è ascrivibile a una frana complessa (T2) attiva, che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3.

Trattasi di nuovo dissesto a cui viene attribuito il codice 026-6CU-070. La modifica ricade sulla CTR 610060 (n.15).

- C/da Passo Scuro

Nella zona di c/da Passo Scuro, a monte del Torrente San Calogero (in corrispondenza della Regia Trazzera S. Guglielmo) è stata individuata una frana di materiale detritico misto localizzata in un tratto di scarpata sovrastante la trazzera citata.

Il dissesto è ascrivibile a fenomeni di erosione accelerata (T1). Trattasi di nuovo dissesto a cui viene attribuito il codice 026-6CU-071.

La modifica ricade sulla CTR 610050 (n. 14).

- C/da Petrarò – Dissesto codice 026-6CU-058

Il dissesto analizzato è censito nel PAI in vigore come colamento lento quiescente con il codice 026-6CU-058. I sopralluoghi hanno appurato che l'area in dissesto è più ampia rispetto a quella censita.

La modifica, determina una magnitudo M2 e ricade nella CTR 610010 (n. 09).

A seguire si evidenziano le modifiche del PAI attinente il territorio comunale di Castelbuono.

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: Castelbuono

Codice Dissesto	Area (ha)	Tipologia	CTR	NOTE
026-6CU-037	0,39	T2	610060	Modifica dissesto
026-6CU-044	5,80	T2		Modifica dissesto
026-6CU-063	6,26	T2		Nuovo dissesto
026-6CU-064	4,28	T1		Nuovo dissesto
026-6CU-065	2,25	T1		Nuovo dissesto
026-6CU-066	17,57	T1		Nuovo dissesto
026-6CU-067	6,05	T2		Nuovo dissesto
026-6CU-068	1,97	T3		Nuovo dissesto
026-6CU-069	4,20	T2		Nuovo dissesto
026-6CU-018	32,70	T2	610050	Modifica dissesto
026-6CU-047	3,74	T1		Modifica dissesto
026-6CU-070	5,59	T2		Nuovo dissesto
026-6CU-071	1,32	T1		Nuovo dissesto
026-6CU-058	3,41	T1	610010	Modifica dissesto

Comune di Cefalù

Le aree oggetto del sopralluogo attinente il territorio del comune di Cefalù sono diverse e riguardano varie aree del territorio comunale.

- Località Testardita – Dissesto codice 027-6CX-021

In questa località è presente una frana complessa (T2) già censita nel PAI con stato di attività quiescente; dal sopralluogo è emerso che si è avuta una riattivazione e pertanto la frana sarà modificata nel suo stato di attività, mantenendo la stessa perimetrazione. La riattivazione della frana quiescente ingloba il dissesto attivo di codice 027-6CX-026 localizzato all'interno della stessa frana fino ad'ora quiescente.

In particolare la variazione del dissesto da quiescente ad attivo comporta una magnitudo (M3) del fenomeno. Il dissesto ricade nella CTR 597130 (n. 03).

- Frana località Sant'Elia - Gazzana

Nella zona Sant'Elia - Gazzana oggetto di rilievo, è stata riscontrata una frana superficiale (deformazione superficiale lenta) sviluppatasi nella porzione di versante a sud-ovest di Cozzo Sant'Elia nei terreni sovrastanti la galleria dell'autostrada A18; il movimento, oltre a una strada comunale (via Ticino) ha coinvolto delle case sparse.

Il dissesto è ascrivibile a una deformazione superficiale lenta (T1) attiva, che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M2.

Trattasi di nuovo dissesto cui viene attribuito il codice 027-6CX-045. La modifica riguarda la CTR 597130 (n. 03).

- S.P. 54 "Gibilmanna" - Progressiva Km. 7+100

Si è osservato un fenomeno di deformazione superficiale lenta che interessa un vasto versante di c/da Prima Croce (esteso fino al Vallone Sant'Elia presente più a valle), che ha coinvolto la sede stradale provinciale e la condotta idrica antincendio.

Il dissesto è configurabile come deformazione superficiale lenta (T1) attiva, che in funzione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M2.

Al dissesto non censito viene attribuito il codice 027-6CX-046 che ricade nella CTR 597130 (n. 03).

- Frana in località Allegrocuore - S.P. Cefalù - Gibilmanna

Il dissesto rilevato si configura come un'area a franosità diffusa relativa alla coltre eluviale sabbioso-argillosa con clasti sparsi (in corrispondenza della quale si sono verificati anche crolli isolati di massi esotici che hanno raggiunto il corso d'acqua presente più a valle); il processo franoso, nell'area di monte ha coinvolto anche la S.P. 54 per Gibilmanna.

Il dissesto è classificato come franosità diffusa (T1) attiva e, in funzione alla propria estensione, determina una magnitudo M2.

Al nuovo dissesto viene attribuito il codice 027-6CX-047. L'area in esame ricade nella CTR 597130 (n. 03).

- Movimento franoso SS. 113 - Km. 184 - Area Fiume Carbone

Il movimento è ascrivibile allo scivolamento del terreno detritico superficiale (di scarse caratteristiche geomeccaniche) costituente la scarpata di monte del tratto di strada secondario in cui ci si innesta dalla SS. 113; il fenomeno di erosione accelerata è più accentuato a valle in corrispondenza di un vallone.

Il dissesto è configurabile come erosione accelerata (T1), che in funzione della propria estensione, determina la presenza di una magnitudo M2.

Al nuovo censito ricadente nella CTR 597130 (n. 03), viene attribuito il codice dissesto 027-6CX-048.

- Movimento franoso C/da Ferla

Trattasi di un fenomeno franoso complesso (scivolamento - colamento) della coltre eluviale argilloso-sabbiosa, a valle del quale sono state eseguite delle gabbionate a protezione della SS. 113.

Il dissesto in atto è configurabile come frana complessa (T2) che in funzione all'estensione determina una magnitudo M3.

Al dissesto è attribuito il codice 027-6CX-049. L'area in esame ricade nella CTR 597130 (n. 03).

- Movimento franoso a valle di Sant'Ambrogio

E' stato rilevato un nuovo movimento franoso, che si sviluppa nel tratto di versante compreso tra la frazione di Sant'Ambrogio e la sottostante strada statale SS 113 e che si concretizza in una frana di crollo dovuta alla presenza di massi nella coltre superficiale, che pongono a rischio la sede stradale della SS. 113.

Al dissesto sarà attribuito il codice 027-6CX-050. Il processo franoso, è ascrivibile a una frana di crollo (T3) ricadente nella CTR 597140 (n. 04).

- Località Cozzo di Monaco

Il dissesto rilevato durante i sopralluoghi è ascrivibile ad una frana complessa attiva che si è sviluppata nel versante a monte della strada Cozzo di Monaco che conduce al serbatoio comunale, coinvolgendo la carreggiata stradale e i muri di controripa e sottoscarpa.

Il dissesto è configurabile come frana complessa (T2) che, in funzione dell'estensione, determina una magnitudo M2.

Al dissesto ricadente nella CTR 596160 (n. 02), è attribuito il codice 027-6CX-051.

- Frana costone roccioso area retrostante il Santuario di Gibilmanna

Si tratta di un dissesto di crollo dal versante localizzato a sud-est del Santuario che ha coinvolto la zona retrostante in prossimità dell'area di ingresso al posteggio; tale dissesto, attualmente non censito nel PAI, determina una condizione di pericolosità e rischio in corrispondenza del Santuario e del piazzale antistante. La zona potenzialmente pericolosa è stata circoscritta e inibita alla fruizione con apposito provvedimento dell'A.C.

Trattasi di un dissesto di crollo (T3) con elementi in distacco aventi volumi dei singoli elementi maggiori a 1 mc. Al dissesto viene attribuito il codice 028-6CX-005 e ricade nella CTR 610010 (n. 09)

Si sintetizzano le modifiche del PAI, relative al territorio del Comune di Cefalù.

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: Cefalù

Codice Dissesto	Area (ha)	Tipologia	CTR	NOTE
027-6CX-021	10,60	T2	597130	Modifica dissesto

027-6CX-045	1,60	T1		Nuovo dissesto
027-6CX-046	10,20	T1		Nuovo dissesto
027-6CX-047	1,56	T1		Nuovo dissesto
027-6CX-048	0,93	T1		Nuovo dissesto
027-6CX-049	1,01	T2		Nuovo dissesto
027-6CX-050	1,01	T3	597140	Nuovo dissesto
027-6CX-051	0,40	T2	596160	Modifica dissesto
028-6CX-005	1,56	T3	610010	Nuovo dissesto

Comune di Collesano

Le variazioni da apportare al PAI, attinente al territorio del comune di Collesano, riguardano sia il centro abitato che il territorio comunale e sono così riassumibili.

- Monte D'Oro

Il dissesto è già censito nel PAI in vigore come crollo attivo con il codice 029-6CW-047. La segnalazione conferma che i crolli continuano e provengono anche da un'area più a monte di quella censita, il dissesto viene quindi confermato nell'aggiornamento del PAI e riperimetrato in ampliamento verso monte.

- Frana c/da Santa Croce

Nella zona di c/da Santa Croce, oggetto di rilievo, è stata riscontrata una frana di colamento sviluppatasi in un versante localizzato a ovest del centro abitato in corrispondenza di un vallone di modesta entità; il movimento, oltre a una strada comunale ha coinvolto alcuni pali di un elettrodotto secondario.

Il dissesto è ascrivibile a una frana di colamento lento (T1), che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M2.

Trattasi di nuovo dissesto a cui viene attribuito il codice 029-6CW-075. La modifica riguarda la CTR 609080 (n. 13).

- Centro abitato – Zona Ruderì del Castello

In pieno centro abitato, in corrispondenza del costone occidentale dell'altura su cui è ubicato il castello e alcuni edifici del centro abitato, è stata rilevata la presenza di una parete rocciosa da cui si sono distaccati alcuni massi che hanno quasi raggiunto il Cimitero Comunale.

Il dissesto di crollo (T3) con elementi maggiori di 1 mc. di volume, determina la presenza di una condizione di pericolosità molto alta (P4).

Trattasi di nuovo dissesto cui viene attribuito il codice 029-6CW-077. La modifica ricade nella CTR 609080 (n. 13).

- Frana in corrispondenza della SP 9 – Madonie Km (8+400) – b)

Il dissesto è già censito nel PAI in vigore come frana complessa quiescente con il codice 029-6CW-017. Considerato che il movimento franoso si è riattivato coinvolgendo un'area più ampia verso nord, modificano lo stato di attività e l'estensione nel presente aggiornamento del PAI.

La modifica dello stato di attività e la ripermetrazione, in relazione all'estensione, determina una magnitudo M3. La modifica interessa la CTR 609070 (n. 12).

- Frana di c/da Ivoni

Il dissesto è già stato censito nel PAI come colamento lento inattivo con il codice 029-6CW-070. I sopralluoghi hanno appurato che il dissesto risulta riattivato nel corso degli ultimi anni.

La conversione dello stato di attività, in relazione all'estensione del dissesto, determina una magnitudo M2. La modifica interessa la CTR 609070 (n. 12).

- Frana in corrispondenza della SP 9 – Madonie Km (8+400) – a)

Il dissesto segnalato è già stato censito nel PAI in vigore come colamento lento quiescente con il codice 029-6CW-071. Vista la riattivazione del movimento franoso, tale dissesto viene modificato in colamento lento attivo.

La conversione dello stato di attività, in relazione all'estensione del dissesto, determina una magnitudo M2. La variazione interessa la CTR n. 609070.

- Frana di c/da Gatto

Nella zona di c/da Gatto, oggetto di rilievo, è stata riscontrata una frana complessa sviluppatasi in un versante di discreta pendenza che ha coinvolto un edificio.

Il dissesto (T2), in relazione alla propria estensione, dà luogo a una magnitudo M2. Trattasi di nuovo dissesto, a cui viene attribuito il codice 029-6CW-076. E' interessata la CTR 609030 (n. 07).

Si sintetizzano le modifiche del PAI del territorio del Comune di Collesano.

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: Collesano

Codice Dissesto	Area (ha)	Tipologia	CTR	NOTE
029-6CW-047	6,65	T1	609080	Modifica dissesto
029-6CW-075	1,35	T1		Nuovo dissesto
029-6CW-077	0,28	T3		Nuovo dissesto
029-6CW-017	32,45	T2	609070	Modifica dissesto
029-6CW-070	5,33	T1		Modifica dissesto
029-6CW-071	5,74	T1		Modifica dissesto
029-6CW-076	0,43	T2	609030	Nuovo dissesto

Comune di Gangi

Le variazioni da apportare al PAI, attinente al territorio del Comune di Gangi e verificate nei sopralluoghi, riguardano un dissesto segnalato e già stato censito nel PAI in vigore, come frana attiva di colamento lento con il codice 026-6GA-029. Allo stato attuale, il dissesto continua ad essere attivo e nella sua porzione di valle interessa un'area più ampia rispetto a quella perimetrata nel PAI in vigore.

Oltre alla S.S. 120, in corrispondenza della progressiva chilometrica 84+500 e dei muri di sostegno che la delimitano, si rilevano danni anche in un fabbricato.

Occorre pertanto procedere alla ripermimetrazione del dissesto di che trattasi operando un ampliamento verso valle.

In virtù di ciò, il dissesto mantiene le stesse caratteristiche tipologiche e nonostante l'aumento di superficie la stessa magnitudo (M2). La modifica riguarda la CTR 622030 (n. 27).

Si sintetizzano la modifica del PAI relativo al territorio del Comune di Gangi.

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: Gangi

Codice Dissesto	Area (ha)	Tipologia	CTR	NOTE
029-6GA-029	7,62	T1	622030	Modifica dissesto

Comune di Geraci Siculo

Le variazioni da apportare al PAI, attinente al territorio del comune di Geraci Siculo, come rilevato dai sopralluoghi, riguardano sia il centro abitato che parte del territorio comunale; ricadono tutte nella CTR. 610100 (n. 20).

- Cava San Giorgio

Il dissesto rilevato in corrispondenza della c/da San Giorgio, lungo il versante sinistro del Vallone Giardinello è costituito da diversi corpi di frana prevalentemente attribuibili a fenomeni di scivolamento rotazionale evolutosi a colamento più o meno rapido. Il movimento franoso è avvenuto in fasi successive e in virtù della presenza di più tipologie di movimento, viene classificato come frana complessa (T2) attiva che da luogo a una magnitudo M3.

Trattasi di nuovo dissesto che viene censito con il codice 026-6GE-112.

- Centro abitato - Zona tra via V. Emanuele e via Fontanelle

Nell'area del centro abitato compresa tra la via Vittorio Emanuele e via Fontanella si è rilevata l'esistenza di massi quarzarenitici di diversi metri cubi molto fratturati in condizioni di limite di stabilità, che potrebbero essere soggetti a crollo, ponendo a rischio la stecca di fabbricati, compresi a ridosso di via V. Emanuele e fino alla via Tripoli. Peraltro a tergo dei fabbricati succitati, esiste un muro di sostegno in muratura, anch'esso poco stabile e comunque non in condizioni di potere contenere eventuali massi che verrebbero a mobilitarsi dal versante posto a monte. Il dissesto è ascrivibile chiaramente ad una frana di crollo (T3) attiva, con volume dei massi maggiore di 1 mc. Trattasi di nuovo dissesto cui viene attribuito il codice 026-6GE-113.

- Frana località Cavolino

Nella località Cavolino, ovvero nel versante opposto alla Cava San Giorgio, è stata riscontrata una frana sviluppatasi in corrispondenza delle pendici orientali di Cozzo Petraro; il movimento, oltre a una strada interpodereale ha coinvolto un vecchio edificio rurale.

Il dissesto è ascrivibile a una frana di colamento rapido (T3), che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3; anche in questo caso, trattasi di nuovo dissesto a cui viene attribuito il codice 026-6GE-114.

Si sintetizzano le modifiche del PAI attinente il territorio del Comune di Geraci Siculo.

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: Geraci Siculo

Codice Dissesto	Area (ha)	Tipologia	CTR	NOTE
026-6GE-112	20,66	T3	610100	Nuovo dissesto
026-6GE-113	0,22	T3		Nuovo dissesto
026-6GE-114	0,74	T2		Nuovo dissesto

Comune di Gratteri

Nei sopralluoghi si è appurato che le variazioni da apportare al PAI in vigore riguardano una zona già censita come frana di crollo attiva (codice 028-6GR-019); in particolare è emerso che il dissesto, interessa anche la porzione di costone roccioso che sovrasta la zona sud-ovest del centro abitato (zona Galasso - San Vito). In corrispondenza di tale versante, infatti, (cancellato), sono evidenti zone di affioramento roccioso molto fratturato, che possono determinare ulteriori crolli di massi nel centro abitato.

Nel corso del sopralluogo si è appreso e verificato che qualche anno addietro, il Dipartimento della Protezione Civile Regionale ha effettuato un intervento di consolidamento sul costone, collocando una rete di protezione nella parte bassa dello stesso a contatto con la strada per il tratto centrale. Alla difesa in parete si aggiunge una barriera paramassi in corrispondenza della porzione più pericolosa, ovvero quella localizzata a ovest del costone.

La rete trattiene eventuali massi che crollano dalla parte bassa del costone mentre un eventuale crollo proveniente dalla parte alta del costone libero, raggiungerebbe il centro abitato.

La barriera invece, trattiene i massi fino a una certa dimensione, ma il collasso di eventuali massi di diversi metri cubi (come se ne vedono diversi in corrispondenza del costone), non riuscirebbero ad essere contenuti dall'opera di difesa realizzata.

A scopo cautelativo pertanto, e tenuto conto che trattasi di un versante diverso da quello già censito, si ritiene opportuno censire un nuovo dissesto che comprende la zona di distacco dei massi, attribuendogli il codice 028-6GR-032.

In funzione al volume dei massi pericolanti aventi volume superiore a 1 mc. La pericolosità raggiunge il valore molto elevato (P4).

La modifica interessa la CTR 609040 (n. 08).

A seguire vengono sintetizzate in una tabella le modifiche del PAI per il territorio del Comune di Gratteri.

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: Gratteri

Codice Dissesto	Area (ha)	Tipologia	CTR	NOTE
029-6GR-032	1,22	T3	609040	Modifica dissesto

Comune di Pollina

Le modifiche del PAI inerenti al territorio del Comune di Pollina riscontrate nel corso dei sopralluoghi, attengono a diverse situazioni, ricadenti nella sola CTR 597140 e appresso vengono descritte.

– Ex Discarica r.s.u. – Loc. Magazzino Puletto

Trattasi di un processo geomorfologico che interessa il corpo dell'ex discarica r.s.u. del Comune di Pollina, ormai inutilizzata da anni.

Anche se non sono presenti evidenti segni di dissesto, dagli studi esibiti dall'A.C. effettuati in anni precedenti, si evince che le verifiche di stabilità effettuate in corrispondenza del pendio hanno evidenziato la presenza di una condizione di instabilità del corpo della discarica.

In considerazione di tali circostanze, nelle more della realizzazione da parte dell'A.C. di più approfonditi studi finalizzati a comprendere se il movimento interessa il solo corpo della discarica o anche il sottosuolo, la zona viene cautelativamente censita come sito di attenzione con il codice SA027-6PL-001.

– Torre finale – Codice dissesto 027-6PL-027

Il dissesto segnalato è già stato censito nel PAI in vigore come crollo con il codice 027-6PL-027. I fenomeni di crollo massi (T3), avvengono anche in corrispondenza della sommità del fronte sub verticale, sottoponendo a una condizione di rischio la soprastante piazzetta su cui è ubicato il bene culturale della "Torre Finale". Si determina pertanto un allargamento dell'area sorgente dei crolli con conseguente aumento dell'area di pericolosità.

- C/da Santa Maria – Dissesto codice 027-6PL-030

Anche in questo caso, il dissesto evidenziato è già stato censito nel PAI in vigore come crollo con il codice 027-6PL-030.

I fenomeni di crollo (T3), oltre che in corrispondenza del tratto di costone già censito, avvengono anche nella porzione orientale, a monte della SS 113 e dell'altro dissesto di crollo censito con il codice 027-6PL-011. Pertanto l'area di crollo è ripерimetrata estendendola verso est.

In corrispondenza del dissesto di crollo, sono stati effettuati degli interventi localizzati, che comunque non scongiurano in maniera completa e su tutta l'area sorgente, il rischio di crollo.

- Capo Rosso

In località Capo Rosso, sul litorale e in corrispondenza del tratto di versante di monte della SS 113, si sono verificati dei crolli (T3), che hanno sottoposto a rischio un tratto di strada statale.

Anche in questo caso, gli interventi localizzati effettuati, non scongiurano in maniera definitiva il rischio di crollo.

Trattasi pertanto di nuovo dissesto di crollo a cui viene assegnato il codice 027-6PL-033).

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: Pollina

Codice Dissesto	Area (ha)	Tipologia	CTR	NOTE
SA027-6PL-001	-	-	597140	Nuovo sito di attenzione
027-6PL-027	0,34	T3		Modifica dissesto
027-6PL-030	1,09	T3		Modifica dissesto
027-6PL-033	0,48	T3		Nuovo dissesto

Comune di San Mauro di Castelverde

Le variazioni da apportare al PAI inerenti al territorio del Comune di San Mauro di Castelverde riscontrate nei sopralluoghi, attengono a diverse situazioni, che appresso vengono descritte.

- C/da Larrone – Strada provinciale n. 60

Nell'area in esame si è rilevata la presenza di un dissesto di frana complessa che si è attivata nel tratto di versante compreso tra la strada la SP 60 e il vallone Ciaramellaro ed ha coinvolto lo stesso tratto di viabilità provinciale.

I segni del dissesto sono visibili dalle lesioni presenti sulla strada e dal movimento del terreno che è traslato verso valle abbassandosi di qualche metro rispetto al ciglio stradale.

Il dissesto è ascrivibile a una frana complessa (T2) attiva e comporta una magnitudo M2. La CTR interessata è la 610060 (n. 15).

Trattasi di nuovo dissesto a cui è attribuito il codice 026-6SM-086.

- Strada regionale n. 33 – Piano Pozzo

Nella zona di piano Pozzo oggetto di rilievo è presente una frana complessa (scivolamento-cedimento verticale) sviluppatasi nella porzione di versante compresa tra la strada regionale n. 33 e il vallone Tiberio; il movimento, oltre alla stessa strada regionale, ha coinvolto anche la viabilità interpodereale e alcune case sparse.

I segni del dissesto sono chiaramente visibili nella viabilità per la presenza di lesioni decimetriche con andamento parallelo all'asse stradale nella carreggiata di valle.

Il dissesto è ascrivibile a una frana complessa (T2) attiva, che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3.

Anche in questo caso si è in presenza di nuovo dissesto, ricadente nella CTR 610030 (n. 11) a cui viene attribuito il codice 026-6SM-083.

- Strada comunale Serra Ostia – Borrello – Serra Ostia

A ovest dell'altura di Serra Ostia si è accertata la presenza di un dissesto complesso (con prevalenza della componente di cedimento) attivatosi nel tratto di versante compreso tra la strada comunale Serra Ostia - Borrello e la stessa collina di Serra Ostia; il movimento, oltre alla stessa strada comunale, ha coinvolto degli edifici isolati.

I segni del dissesto sono maggiormente rilevabili nella strada dove si vede chiaramente che un tratto della stessa si è lesionato e abbassato rendendola intransitabile.

Trattasi di nuovo dissesto cui viene attribuito il codice 026-6SM-084; lo stesso dissesto è del tipo (T2), e in relazione alla propria estensione ed attività, genera una magnitudo M3. Anche questa modifica ricade nella CTR n. 610030.

- Est centro abitato – Strada Comunale Santuzza - Dissesto codice 026-6SM-028

Il dissesto presente a est del centro abitato nella strada comunale suburbana di c/da Santuzza è già censito nel PAI in vigore come frana complessa attiva (codice 026-6SM-068). A seguito di quanto emerso dal sopralluogo necessità di essere rivisitato, in quanto si è appurato che lo stesso è molto più ampio, estendendosi verso nord fino all'area suburbana del doppio tornante presente all'ingresso est del centro abitato. Appare necessario pertanto procedere alla ripermimetrazione dell'area del dissesto e conseguentemente dell'area di pericolosità e di rischio ricadenti nella CTR n. 610070. Il dissesto (T2) ripermimetrato determina una magnitudo M3.

- C/da Arvani – Sud-Est Cozzo Seggio

A sud – est di Cozzo Seggio, in c/da Arvani è stata accertata la presenza di una frana di scorrimento attivatosi nel tratto di versante localizzato in corrispondenza di un tratto di viabilità interpoderale, coinvolgendo l'intera carreggiata e rendendola impraticabile.

Trattasi di nuovo dissesto attivo, ricadente nella CTR 610070 (n. 16) cui è attribuito il codice 026-6SM-087; lo stesso dissesto è del tipo (T2), e in relazione alla propria estensione genera una magnitudo M2.

- C/da Arvani – Strada comunale Ciaramellaro

Nella stessa zona di cui al precedente punto, ma ad ovest di Cozzo Seggio, è presente un ulteriore dissesto di scorrimento localizzato nel tratto di versante compreso tra una strada comunale (strada Ciaramellaro) e il Vallone S. Giuseppe; il movimento ha invaso la carreggiata di un tratto di tale viabilità.

Trattasi di nuovo dissesto al quale è stato attribuito il codice 026-6SM-088; lo stesso dissesto è del tipo T2, cui corrisponde una magnitudo M2. Modifica che ricade nella CTR 610070 (n. 16).

- C/da Canalicchio – Bivio Marcatazzo - Dissesto codice 026-6SM-042

Il dissesto di c/da Canalicchio già censito nel PAI in vigore come frana di colamento lento inattivo (codice 026-6SM-042), a seguito di quanto emerso dal sopralluogo necessità di essere rivisitato, in quanto si è accertato che lo stesso si è riattivato e coinvolge una porzione di terreno verso monte, interessando, con la zona di coronamento, anche la carreggiata della strada provinciale SP 52. Si procederà pertanto alla ripermimetrazione dell'area del dissesto, a convertirla in attiva, e alla conseguentemente ripermimetrazione dell'area di pericolosità e di rischio.

Il dissesto (T1) ricadente nella CTR 610110 (n. 21) determina la presenza di una magnitudo M2.

– *Strada provinciale n. 52 – Case Caputo*

In corrispondenza della strada provinciale SP n. 52, a nord di “Case Caputo” è presente una frana di colamento lento attivatasi nella porzione di versante compresa tra la strada provinciale n. 52 e il vallone Canalicchio.

I segni del dissesto sono visibili nella sede viaria con la presenza di lesioni con andamento parallelo all’asse stradale e cedimenti che hanno coinvolto la carreggiata di valle.

Il dissesto, ricadente nella CTR n. 610110, determina una magnitudo M2 ed è ascrivibile a un colamento lento (T1) che con la propria estensione da luogo a una magnitudo M2.

Si è in presenza di nuovo dissesto, a cui è attribuito il codice 026-6SM-085.

– *C/da Mallia*

In c/da Mallia, a sud di Cozzo San Nicolò è presente un ulteriore dissesto di colamento lento ubicato in un tratto di versante a valle di una strada comunale; il movimento, di limitata estensione areale, ha interessato un edificio isolato.

Si tratta di nuovo dissesto attivo (ricadente nella CTR n. 610110) al quale è stato attribuito il codice 026-6SM-089; lo stesso dissesto è del tipo (T1), cui corrisponde una magnitudo M1.

– *Sud Cozzo San Nicola – Strada Provinciale n. 60*

In una zona di c/da Fico, a sud – est di Cozzo San Nicola, è stata rilevata una frana di colamento rapido di fango e detrito, che ha invaso la carreggiata di monte della strada provinciale n. 60, rendendola pericolosa per un tratto di circa 200 m.

Trattasi di nuovo dissesto al quale è stato attribuito il codice 026-6SM-090 (ricadente nella CTR n. 610110); lo stesso dissesto è del tipo T3, essendo una colata rapida di fango, a cui corrisponde la magnitudo più alta (M4).

– *C/da Botindari – Strada Provinciale n. 60*

In c/da Botindari, nel tratto di versante compreso tra Cozzo San Nicola ed il Fiume Pollina (ricadente nella CTR n. 610110), è stato censito un movimento franoso superficiale, chiaramente ascrivibile a movimenti di creep.

La deformazione superficiale lenta interessa la carreggiata della strada provinciale n. 60, che allo stato attuale risulta interessata da piccole lineature del manto stradale, rimanendo comunque percorribile.

Trattasi di nuovo dissesto censito, cui viene assegnato il codice 026-6SM-091; lo stesso dissesto è del tipo T1, con uno stato di magnitudo medio (M2).

Si sintetizzano le modifiche del PAI, attinente il territorio del Comune di San Mauro di Castelverde.

Tabella di Sintesi dei dati relativi ai dissesti nuovi o da modificare: San Mauro di Castelverde

Codice Dissesto	Area (m ²)	Tipologia	CTR	NOTE
026 – 6SM - 086	0,57	T2	610060	Nuovo dissesto
026 – 6SM - 083	4,99	T2	610030	Nuovo dissesto

026 – 6SM - 084	1,14	T2		Nuovo dissesto
026 – 6SM - 068	1,69	T2	610070	Modifica dissesto
026 – 6SM - 087	0,97	T2		Nuovo dissesto
026 – 6SM - 088	1,00	T2		Nuovo dissesto
026 – 6SM - 042	3,77	T1	610110	Modifica dissesto
026 – 6SM - 085	5,09	T1		Nuovo dissesto
026 – 6SM - 089	0,89	T1		Nuovo dissesto
026 – 6SM - 090	2,03	T3		Nuovo dissesto
026 – 6SM - 091	2,36	T1		Nuovo dissesto

1.4 Stato della pericolosità e del rischio

Come già detto il I° aggiornamento del censimento dei dissesti franosi presenti nel bacino del F. Pollina e nelle aree territoriali contigue ha portato alla individuazione di n° 641 fenomeni franosi.

Le situazioni di pericolosità connesse a tali dissesti sono le seguenti:

- zone a pericolosità molto elevata (P4): n° 80;
- zone a pericolosità elevata (P3): n° 80;
- zone a pericolosità media (P2): n° 332;
- zone a pericolosità moderata (P1): n° 116;
- zone a pericolosità bassa (P0): n° 33;

Per quanto attiene alla condizione di rischio conseguente alla pericolosità, sono presenti n° 1101 aree, così suddivise:

- zone a rischio molto elevata (R4): n° 99;
- zone a rischio elevato (R3): n° 186;
- zone a pericolosità medio (R2): n° 537;
- zone a pericolosità moderato (R1): n° 279.

1.4.1 Stato della pericolosità e del rischio distinto per comune

Comune di Campofelice di Roccella

- C/da Stretto – Via Verdi – Via Amato

Come già evidenziato, il fenomeno di infiltrazione di acqua nei fabbricati della zona a causa di una falda idrica già censita nel PAI come sito di attenzione con il codice 029-6CR-005, attualmente persiste determinando anche lesioni in strade ed edifici, riconducibili a dei movimenti verticali (con cedimenti e rigonfiamenti) senza componenti orizzontali ascrivibili a un dissesto vero e proprio. Si conferma pertanto la

presenza del sito di attenzione in vigore e quanto ne consegue come definito nel paragrafo precedente.

- Via Santa Rosalia – Via Isonzo

Il dissesto di che trattasi già esistente nel PAI in vigore (codice 029-6CR-006); riguarda la zona a monte di via Isonzo dove sono evidenti delle fessurazioni presenti nei fabbricati e nei marciapiedi.

Il dissesto attivo ripеримetrato, avendo una magnitudo M2, conferma la presenza di un'area a pericolosità media (P2); gli elementi a rischio rappresentati dal centro abitato (E4) e dalla viabilità cittadina di fuga (E3) confermano rispettivamente la presenza di una condizione di rischio molto elevato (R4) ed elevato (R3).

- Area Acquacanna - Belvedere a nord del centro abitato

Il dissesto censito con il codice 029-6CR-008, ha determinato la presenza di fratture e lesioni che hanno interessato la viabilità dell'area e gli elementi strutturali del parco che risultano traslati sia in orizzontale verso valle che in verticale anche di qualche metro.

In virtù di ciò, il dissesto, ascrivibile a una frana complessa (T2), dà luogo a una magnitudo M3, che in presenza di un dissesto attivo, inquadra la frana in una condizione di pericolosità elevata (P3).

La presenza dell'area di pericolosità di viabilità comunale e del collettore fognario principale (E2), nonché del parco urbano e delle case sparse (E1), generano rispettivamente una condizione di rischio elevato (R3) ed (R2) per tali elementi a rischio. La porzione di valle del centro abitato (E4) dà luogo a una situazione di rischio molto elevato (R4).

Nella tabella a seguire si sintetizzano i dati inerenti alla condizione di pericolosità e di rischio determinati dalla modifica o dal nuovo inserimento di dissesti.

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
029-6CR-005	S.A.	-	E4	-	-
029-6CR-006	T2	P2	E4 – E3	R4 – R3	2 - 4
029-6CR-008	T2	P3	E1 – E2 – E4	R2 – R3 – R4	5 - 1

Comune di Castelbuono

– C/da Giammina – Dissesto codice 026-6CU-018

Il dissesto attivo già censito nel PAI con il codice 026-6CU-018 è stato ampliato verso monte, in quanto si sono rilevati segni evidenti dello stato di attività della frana (alberi piegati verso valle, strade interrotte, lesioni evidenti negli edifici popolari).

L'ampliamento del dissesto ha determinato una magnitudo M3, cui consegue uno stato di pericolosità alto (P3).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale-vicinale (E2) e di edifici privati (E1) genera una situazione di rischio rispettivamente alto (R3) e medio

(R2); la presenza del bene culturale rappresentato dalla Villa Levante (E3) e di una porzione di centro abitato (E4) determina in entrambi i casi una condizione di rischio molto elevato (R4).

- Dissesto codice 026-6CU-037

In relazione alle modifiche del dissesto che hanno riguardato il solo spostamento di posizione, le condizioni di pericolosità e rischio non mutano.

- C/da Piano Grande - Dissesto codice 026-6CU-044

Il dissesto attivo analizzato, censito nel PAI con il codice 026-6CU-044, oggetto di modifica in relazione alla maggiore estensione dello stesso, determina una magnitudo M3, cui consegue uno stato di pericolosità alto (P3).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) e di edifici privati (E1) genera una situazione di rischio rispettivamente alto (R3) e medio (R2).

- C/da Petrarò - Dissesto codice 026-6CU-047

Il dissesto attivo in vigore con il codice 026-6CU-047 è stato ampliato verso monte. Tale modifica, determina una magnitudo M2, cui consegue uno stato di pericolosità medio (P2).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) genera una situazione di rischio medio (R2).

- C/da Petrarò - Dissesto codice 026-6CU-058

Il dissesto di colamento lento attivo già stato censito nel PAI in vigore con il codice 026-6CU-058, in conseguenza della riattivazione e ripermimetrazione della frana stessa, ha determinato una magnitudo M2, cui consegue uno stato di pericolosità medio (P2).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) e di case sparse (E1) genera una situazione di rischio medio (R2) in entrambi i casi.

- Frana c/da San Giovanni – Strada vicinale San Calogero - Sirufo

Nella zona di c/da San Giovanni il movimento franoso (codice 026-6CU-063), oltre a una strada interpoderale ha coinvolto degli edifici privati.

Il dissesto attivo e con magnitudo M3, determina una condizione di pericolosità elevata (P3).

La presenza nell'area di pericolosità di case sparse (E1) genera una situazione di rischio medio (R2).

- Frana c/da Olivazza - SS 286

Il dissesto attivo di c/da Olivazza (codice 026-6CU-064), in considerazione del livello di magnitudo M2, dà luogo a uno stato di pericolosità media (P2).

La presenza nell'area di pericolosità di case sparse (E1) genera, una situazione di rischio medio (R2).

- Frana c/da Piano grande - Strada vicinale Piano Grande

Nella zona di c/da Piano grande, il dissesto franoso attivo di colamento lento (codice 026-6CU-065), che ha determinato un abbassamento e uno scivolamento verso valle della stessa sede stradale, in relazione alla propria estensione, dà luogo a una magnitudo M2 e ad una condizione di pericolosità media (P2).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) genera una situazione di rischio medio (R2); la presenza di un traliccio di elettrodotto (E3) determina invece una situazione di rischio alta (R3).

- C/da Erbe Bianche - Strada Comunale Erbe Bianche

Le manifestazioni di dissesto attive rilevate in c/da Erbe Bianche che hanno coinvolto un tratto di elettrodotto, la viabilità comunale ed edifici privati fuori dal centro urbano (codice 026-6CU-066), definiscono uno stato di pericolosità media (P2).

La presenza nell'area di pericolosità di case sparse (E1) genera una situazione di rischio medio (R2).

- C/da Portella San Sebastiano – Strada comunale Sant'Ippolito Vicaretto

Nella zona di Portella San Sebastiano, il nuovo dissesto attivo non censito nel PAI, di codice 026-6CU-067 ha coinvolto oltre alla strada comunale prima citata, diversi edifici privati esterni al centro urbano.

Il dissesto da luogo a una magnitudo M3 e con la presenza di uno stato attivo, determina una condizione di pericolosità elevata (P3).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) e di case sparse (E1) genera una situazione di rischio rispettivamente alto (R3) e medio (R2).

- C/da Liccìa - Strada regionale n. 23

Nella zona di c/da Liccìa, il movimento franoso di colamento rapido rilevato (codice 026-6CU-068), in relazione alla propria estensione, da luogo a una magnitudo M4; la presenza di uno stato attivo, determina una condizione di pericolosità molto alta (P4).

La presenza nell'area di pericolosità di case sparse (E1) e di un tratto di viabilità secondaria (E2) genera una situazione di rischio alto (R3) per entrambi gli elementi.

- C/da Rametta

Nella zona di c/da Rametta la frana complessa attiva (codice 026-6CU-069), individuata nel tratto di strada comunale, oltre alla strada stessa ha interessato diversi edifici privati esterni al centro abitato.

Il dissesto di magnitudo M3, con la presenza dello stato attivo, determina una condizione di pericolosità elevata (P3).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) e di case sparse (E1) genera una situazione di rischio medio (R2).

- Strada vicinale Don Ottavio Pedagni - Strada Provinciale n. 9

Il dissesto attivo sviluppatosi in corrispondenza della strada provinciale n. 9 (codice 026-6CU-070) oltre alla strada citata ha interessato diversi edifici privati esterni al centro abitato.

La frana complessa in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3, che in presenza di uno stato attivo, determina una condizione di pericolosità elevata (P3).

Anche in questa circostanza, la presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) e di case sparse (E1) genera una situazione di rischio rispettivamente alto (R3) e medio (R2).

- C/da Passo Scuro

Nella zona di c/da Passo Scuro, la frana di materiale detritico localizzata in un tratto di scarpata sovrastante la trazzera (codice 026-6CU-071), conseguente a fenomeni di erosione accelerata, ha una magnitudo M2 che in presenza di uno stato attivo del fenomeno, determina una condizione di pericolosità media (P2).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) genera una situazione di rischio medio (R2); la presenza invece di una strada comunale non asfaltata (E1) determina sempre una condizione di rischio medio (R2).

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
026-6CU-018	T2	P3	E1 – E2 – E3 – E4	R2 – R3 – R4	5 - 3
026-6CU-037	T2	P2	E2	R2	-
026-6CU-044	T2	P3	E1 – E2	R2 – R3	5
026-6CU-047	T1	P2	E2	R2	-
026-6CU-058	T1	P2	E1 – E2	R2	-
026-6CU-063	T2	P3	E1 – E2	R2 – R3	5
026-6CU-064	T1	P1	E1 – E2	R2	-
026-6CU-065	T1	P2	E2 – E3	R2 – R3	4
026-6CU-066	T1	P1	E1	R2	-
026-6CU-067	T2	P3	E1 – E2	R2 – R3	5
026-6CU-068	T3	P4	E1 – E2	R3	6
026-6CU-069	T2	P3	E1 – E2	R2 – R3	5
026-6CU-070	T2	P3	E1 – E2	R2 – R3	5
026-6CU-071	T1	P2	E2	R2	-

Comune di Cefalù

- Frana costone roccioso area retrostante il Santuario di Gibilmanna

Il crollo (codice 028-6CX-005), presente nel versante localizzato a sud-est del Santuario, ha coinvolto la zona retrostante il Santuario stesso in prossimità dell'area di ingresso al posteggio.

Trattandosi di un crollo di massi aventi volume maggiore di 1 mc., da luogo a una magnitudo M4 e ad una situazione di pericolosità molto alta (P4).

La presenza, nell'area di pericolosità, del Santuario di Gibilmanna (E4) genera una situazione di rischio molto elevato (R4).

- Località Testardita – Dissesto codice 027-6CX-021

Il dissesto complesso attivo ha avuto un'evoluzione rispetto alla situazione censita nel precedente PAI, con una riattivazione e un aumento della superficie che determina un incremento della pericolosità da P1 a P3.

Per quanto attiene il rischio, le case sparse (E1) comportano un livello di rischio medio (R2), la viabilità comunale-provinciale secondaria (E2) un livello di rischio alto (R3) e la viabilità primaria (E3), rappresentata dalla strada statale, un livello di rischio molto elevato (R4).

- Frana località Sant'Elia - Gazzana

Nella zona Sant'Elia - Gazzana una frana di deformazione superficiale lenta (codice 027-6CX-045) oltre a una strada comunale (via Ticino) ha coinvolto degli edifici isolati esterni al centro abitato.

Il dissesto, in relazione alla propria estensione, da luogo a una magnitudo M2 e in presenza di uno stato attivo, determina una condizione di pericolosità media (P2).

La presenza nell'area di pericolosità di case sparse (E1) genera una situazione di rischio medio (R2).

- S.P. 54 "Gibilmanna" - Progressiva Km. 7+100

Il fenomeno di deformazione superficiale lenta di codice 027-6CX-046. che interessa un vasto versante di c/da Prima Croce, ha coinvolto la sede stradale provinciale e la condotta idrica antincendio determinando la presenza di una condizione di pericolosità media (P2).

La presenza nell'area di pericolosità della viabilità provinciale (E2) e di case sparse (E1), da luogo a una situazione di rischio medio (R2).

- Frana in località Allegrocuore - S.P. Cefalù - Gibilmanna

L'area a franosità diffusa (codice 027-6CX-047) che ha raggiunto il corso d'acqua presente più a valle e coinvolto anche la S.P. 54 per Gibilmanna, in funzione alla propria estensione, determina la presenza di una magnitudo M2 cui consegue una condizione di pericolosità media (P2).

Anche in questo caso, in conseguenza della presenza nell'area di pericolosità della viabilità provinciale Cefalù-Gibilmanna (E2) e di case sparse (E1) si genera una condizione di rischio medio (R2), in entrambi i casi.

- Movimento franoso SS. 113 - Km. 184 - Area Fiume Carbone

Il movimento franoso, cui è stato attribuito il codice 027-6CX-048, configurabile come erosione accelerata, determina la presenza di una magnitudo M1 e una condizione di pericolosità bassa (P1).

In conseguenza della presenza nell'area di pericolosità di un tratto di acquedotto (E2) determina una condizione di rischio elevato (R1).

- Movimento franoso C/da Ferla

Il fenomeno franoso complesso attivo (codice 027-6CX-049), coinvolgente la coltre eluviale argilloso-sabbiosa, in funzione all'estensione, determina la presenza di una magnitudo M3 cui consegue una condizione di pericolosità alta (P2).

Il dissesto in conseguenza della presenza nell'area di pericolosità della viabilità secondaria (E2) e della viabilità primaria SS 113 (E3) genera rispettivamente una condizione di rischio medio (R2) ed elevato (R3).

- Movimento franoso a valle di Sant'Ambrogio

Il movimento franoso di crollo (codice 027-6CX-050), presente tra la frazione di Sant'Ambrogio e la sottostante strada statale SS 113, pone a rischio la sede stradale della SS. 113.

Il processo franoso determina la presenza di una magnitudo M4 e una condizione di pericolosità alta (P4).

La presenza nell'area di pericolosità di un tratto di strada statale SS 113 (E3) determina una condizione di rischio molto elevato (R4).

- Località Cozzo di Monaco

La frana complessa attiva (di codice 027-6CX-051), presente nel versante a monte della strada Cozzo di Monaco che conduce al serbatoio comunale, ha coinvolto la carreggiata stradale e i muri di controripa e sottoscarpa. Il dissesto ha una magnitudo M2 cui consegue una condizione di pericolosità media (P2).

In conseguenza della presenza nell'area di pericolosità della viabilità secondaria (E2) e di case sparse (E1) si genera una condizione di rischio medio (R2), in entrambi i casi.

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
028-6CX-005	T3	P4	E4	R4	1
027-6CX-021	T2	P3	E1 – E2 – E3	R2 - R3 - R4	5 - 3
027-6CX-045	T1	P2	E1	R2	-
027-6CX-046	T1	P2	E1 – E2	R2	-
027-6CX-047	T1	P2	E1 – E2	R2	-
027-6CX-048	T1	P0	E2	R1	-
027-6CX-049	T2	P2	E1 – E2	R2 – R3	5
027-6CX-050	T3	P4	E3	R4	3
027-6CX-051	T2	P2	E1 - E2	R2	-

Comune di Collesano

- Frana in corrispondenza della SP 9 – Madonie Km (8+400) – b)

La frana complessa attiva di codice 029-6CW-017, essendosi riattivata, determina una magnitudo M3, cui consegue uno stato di pericolosità alta (P3).

La presenza della viabilità provinciale (E2), coinvolta nell'evento, determina una situazione di rischio elevato (R3); la presenza invece di un tratto di acquedotto (E2) e di case sparse determina una situazione di rischio (R2), in entrambi i casi.

- Monte D'Oro

La ripermimetrazione dell'area del dissesto (029- CW-047) implica anche una maggiore estensione dell'area di pericolosità nella quale possono arrivare i massi crollati; pertanto il livello di pericolosità già censito rimane molto elevato (P4).

La maggiore area di pericolosità ingloba un tratto di strada provinciale SP 9, che è anche via di fuga (E3) e delle case sparse (E1), in relazione in relazione al grado di pericolosità, determina un livello di rischio elevato (R3).

- Frana di c/da Ivoni

Il colamento lento attivo con il codice 029-6CW-070, in considerazione della riattivazione, determina una magnitudo M2, cui consegue uno stato di pericolosità media (P2). La presenza nell'area di pericolosità di una casa sparsa (E1) genera una situazione di rischio medio (R2).

- Frana in corrispondenza della SP 9 – Madonie Km (8+400) – a)

Il colamento lento attivo di codice 029-6CW-071, avendo modificato il proprio stato di attività da quiescente ad attivo, in relazione alla propria estensione, determina una magnitudo M2, cui consegue uno stato di pericolosità media (P2).

La viabilità comunale (E2) genera una situazione di rischio medio (R2).

- Frana c/da Santa Croce

Nella zona di c/da Santa Croce, la frana di colamento attivo (codice 029-6CW-075), sviluppatasi in un versante localizzato a ovest del centro abitato, oltre a una strada comunale ha coinvolto un tratto di elettrodotto secondario.

Il dissesto in relazione alla propria estensione, da luogo a una magnitudo M2 che congiuntamente alla presenza di uno stato attivo, determina una condizione di pericolosità media (P2). La presenza nell'area di pericolosità della viabilità comunale (E2) e di case sparse (E1) genera una situazione di rischio medio (R2), nei due casi.

- Frana di c/da Gatto

In c/da Gatto, una frana complessa attiva (codice 029-6CW-076) sviluppatasi in un versante ha coinvolto una casa sparsa e, in relazione alla propria estensione, da luogo a una magnitudo M2 determinando una condizione di pericolosità media (P2).

La presenza nell'area di pericolosità di una casa sparsa (E1) genera una situazione di rischio medio (R2).

- Centro abitato – Zona Ruderì del Castello

Nel centro abitato, ove è ubicato il castello e alcuni edifici, è stata rilevata la presenza di un dissesto di crollo (codice 029-6CW-077) determinante una magnitudo M4, che in presenza di uno stato attivo, determina la presenza di una condizione di pericolosità molto alta (P4).

La presenza in corrispondenza dell'area di monte, interessata dal potenziale arretramento del ciglio, dei ruderi del castello e di alcuni edifici del centro abitato (E4), determina una situazione di rischio molto elevato (R4); la presenza di case sparse (E1) più a valle, determina una condizione di rischio elevato (R3).

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
029-6CW-017	T2	P3	E2	R3	5
029-6CW-047	T1	P4	E1 – E3	R3 – R4	6 - 1
029-6CW-070	T1	P2	E1	R2	-
029-6CW-071	T1	P2	E2	R2	-
029-6CW-075	T1	P2	E1 - E2	R2	-
029-6CW-076	T2	P2	E1	R2	-
029-6CW-077	T3	P4	E1 – E4	R3 – R4	6 - 1

Comune di Gangi

Le variazioni apportate al PAI per la frana attiva di colamento lento con il codice 026-6GA-029, si sono concretizzate nell'ampliamento della perimetrazione del dissesto stesso.

Oltre alla SS 120, in corrispondenza della progressiva chilometrica 84+500 e dei muri di sostegno che la delimitano, ha subito danni anche una casa sparsa, con la formazione di lesioni nella struttura portante.

L'ampliamento registrato non è tale da determinare una variazione della pericolosità che permane media (P2). La presenza della casa sparsa (E1) e di viabilità primaria (E3) nella ripermetrazione, comporta rispettivamente una situazione di rischio medio (R2) ed elevato (R3).

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
029-6GA-029	T1	P2	E1 – E2	R2 – R3	5

Comune di Geraci Siculo

- Cava San Giorgio

La frana complessa attiva censita con il codice 026-6GE-112 che in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3, essendo attualmente attiva, determina una condizione di pericolosità alta (P3). La presenza di una strada comunale di accesso ai fondi della zona, da luogo a una condizione di rischio elevato (R3).

- Centro abitato – Zona tra via V. Emanuele e via Fontanelle

Il dissesto ascrivibile a una frana di crollo (T3) cui è stato attribuito il codice 026-6GE-113, e in funzione al volume dei massi inferiore a 1 mc., determina un livello di pericolosità elevata (P3).

Il dissesto di crollo può coinvolgere una stecca di fabbricati del centro abitato (E4), determinando la presenza di una condizione di rischio molto elevato (R4).

- Frana località Cavolino

Il dissesto di colamento rapido (T3), identificato con il codice 026-6GE-114, in relazione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3; la condizione di attività del dissesto determina una condizione di pericolosità elevata (P3).

La presenza di case sparse (E1) causa una condizione di rischio basso (R1).

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
026-6GE-112	T2	P3	E2	R3	5
026-6GE-113	T3	P3	E4	R4	1
026-6GE-114	T3	P3	E1	R1	-

Comune di Gratteri

La zona censita come frana di crollo attiva (codice 028-6GR-032) che sovrasta la zona sud-ovest del centro abitato (zona Galasso - San Vito) osservata nel corso del sopralluogo, determina la presenza di un'area di pericolosità e di rischio molto elevate.

Il dissesto di crollo (T3) infatti, in funzione del volume dei massi maggiore di 1 mc., determina un'area ad alta pericolosità (P4).

Gli elementi a rischio sono rappresentati dalla viabilità secondaria e dall'acquedotto (serbatoio compreso) (E2) che continuano a determinare la presenza di una condizione di rischio elevato (R3), mentre la porzione sud-ovest del centro abitato (E4) da luogo a una condizione di rischio molto elevato (R4).

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
029-6GR-032	T3	P4	E2 – E4	R3 – R4	1 - 5

Comune di Pollina

– Ex Discarica r.s.u. – Loc. Magazzino Puletto

Trattasi di un processo geomorfologico non ben identificato, che interessa il corpo dell'ex discarica r.s.u. del Comune di Pollina. Nelle more della realizzazione, da parte dell'A.C., di più approfonditi studi finalizzati a comprendere se il movimento riguarda il solo corpo di discarica o anche il sottosuolo, la zona viene cautelativamente censita come sito di attenzione con il nuovo codice SA027-6PL-001.

In questo caso le norme di salvaguardia prevedono la non trasformabilità dell'area, in attesa della definizione di un quadro di pericolosità.

– Torre finale – Codice dissesto 027-6PL-027

Il dissesto con il codice 027-6PL-027, ha avuto un aumento della superficie coinvolta e dell'area di pericolosità che viene confermata come molto elevata (P4). La nuova area di pericolosità coinvolge tutta l'area della piazzetta su cui è ubicata la torre (E3), con la consanguenza dell'innescò di una condizione di rischio molto elevato (R4).

– C/da Santa Maria – Dissesto codice 027-6PL-030

Il dissesto già censito nel PAI come crollo con il codice 027-6PL-030 viene confermato nello stato di pericolosità molto elevata (P4), ma ripermetrato verso oriente fino alla curva della SS 113; il tratto di strada statale (E3), ricadente nell'area di pericolosità, è soggetto ad una condizione di rischio molto elevato (R4).

– Capo Rosso

In località Capo Rosso è stato censito un nuovo dissesto di crollo avente codice 027-6PL-033.

In considerazione del volume dei massi che si distaccano, inferiore a 1 mc., si determina una condizione di pericolosità alta (P3); la presenza del tratto di strada statale (E3) ne determina una condizione di rischio molto elevato (R4).

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
SA027-6PL-001	T3	-	-	-	-
027-6PL-027	T3	P4	E3	R4	3
027-6PL-030	T3	P4	E3	R4	3
027-6PL-033	T3	P3	E3	R4	3

Comune di San Mauro di Castelverde

– C/da Canalicchio – Bivio Marcatazzo - Dissesto codice 026-6SM-042

Il dissesto di codice 026-6SM-042, in conseguenza della propria riattivazione si è ampliato verso monte, interessando con la propria area di coronamento anche una carreggiata della strada provinciale SP 52.

Il dissesto, ripermetrato e oggi attivo, determina la presenza di una magnitudo M2 che, in relazione alla nuova superficie ampliata, raggiunge un grado di pericolosità media (P2); il coinvolgimento degli elementi a rischio rappresentati dalla viabilità secondaria (E2) e dalle case sparse (E1) determinano la presenza di una condizione di rischio medio (R2) in entrambi i casi.

– Est centro abitato – Strada Comunale Santuzza - Dissesto codice 026-6SM-068

Il dissesto attivo di codice 026-6SM-068, essendo molto più ampio di quello già censito nel PAI in vigore è stato oggetto di ripermetrazione.

La modifica apportata determina la presenza di una magnitudo M3, che in relazione alla nuova superficie ampliata, aumenta il grado di pericolosità da media (P2) ad alta (P3); il coinvolgimento dell'elemento a rischio rappresentato dalla viabilità comunale (E2) determina la presenza di una condizione di rischio elevato (R3) per il tratto di strada interessato.

– Strada regionale n. 33 – Piano Pozzo

La frana complessa attiva (codice 026-6SM-083) attivatasi tra la strada regionale n. 33 e il vallone Tiberio, oltre alla stessa strada regionale ha coinvolto anche la viabilità interpoderale e degli edifici agricoli isolati.

Il dissesto in funzione alla propria estensione da luogo a una magnitudo M3 che si concretizza nella presenza di una condizione di pericolosità alta (P3).

La presenza dell'area di pericolosità della viabilità regionale (E2) e delle case sparse (E1) generano rispettivamente una situazione di rischio alto (R3) e una di rischio medio (R2).

– Strada comunale Serra Ostia – Borrello – Serra Ostia

Il dissesto complesso attivo (codice 026-6SM-084) attivatosi nell'area compresa tra la strada comunale Serra Ostia - Borrello e la stessa collina di Serra Ostia ha coinvolto la stessa strada comunale delle case sparse.

Il fenomeno determina una magnitudo M3 in conseguenza del quale scaturisce una condizione di pericolosità alta (P3).

La presenza, nell'area di pericolosità di case sparse (E1) genera, una situazione di rischio medio (R2).

– *Strada provinciale n. 52 – Case Caputo*

La frana di colamento lento attiva (codice 026-6SM-085) presente nel versante compreso tra la strada provinciale n. 52 e il vallone Canalicchio, ha coinvolto la sede viaria.

Il dissesto, con la propria estensione, da luogo a una magnitudo M2 che determina la presenza di una condizione di pericolosità media (P2).

La presenza, nell'area di pericolosità, della viabilità provinciale (E2) genera una situazione di rischio medio (R2).

– *C/da Larrone – Strada provinciale n. 60*

La frana complessa (codice 026-6SM-086) presente in corrispondenza di un tratto di versante compreso tra la strada la SP 60 e il vallone Ciaramellaro ha coinvolto un tratto di viabilità provinciale.

Il dissesto da luogo a una magnitudo M2, che in presenza di uno stato attivo, causa una condizione di pericolosità media (P2).

La presenza, nell'area di pericolosità, della viabilità provinciale (E2) genera una condizione di rischio medio (R2) per tale elemento a rischio.

– *C/da Arvani – Sud-Est Cozzo Seggio*

In c/da Arvani, la frana di scorrimento attiva censita (codice 026-6SM-087), ha coinvolto un tratto di strada interpoderale rendendola impraticabile.

La magnitudo M2 della frana da luogo a una condizione di pericolosità media (P2) che in relazione alla presenza della viabilità interpoderale (E2) determina la uno stato di rischio medio (R2).

– *C/da Arvani – Strada comunale Ciaramellaro*

Sempre nella zona di cui al precedente punto, un ulteriore dissesto di scorrimento attivo (codice 026-6SM-088) ha invaso la carreggiata di un tratto della strada comunale Ciaramellaro.

La magnitudo M2 conseguente al dissesto da luogo a una condizione di pericolosità media (P2) che in relazione alla presenza della viabilità comunale (E2) determina la presenza di uno stato di rischio medio (R2).

– *C/da Mallia*

In c/da Mallia, un ulteriore dissesto di colamento lento attivo (codice 026-6SM-089) ha interessato un edificio isolato determinando la presenza di una magnitudo M1.

La condizione di pericolosità bassa (P1) che ne deriva, in relazione alla presenza di una casa sparsa (E1), determina la presenza di uno stato di rischio basso (R1).

– *Sud Cozzo San Nicola – Strada Provinciale n. 60*

La frana di colamento rapido di fango e detrito (codice 026-6SM-090) che ha invaso la carreggiata di monte della strada provinciale n. 60, comporta un alto valore di magnitudo (M4); lo stato attivo e la velocità dell'evento danno luogo a una condizione di pericolosità molto alta (P4) che, in relazione alla presenza della viabilità provinciale (E2), determina una condizione di rischio alto (R3).

– *C/da Botindari – Strada Provinciale n. 60*

Il movimento franoso superficiale di deformazione superficiale lenta (codice 026-6SM-091) che interessa anche la carreggiata della strada provinciale n. 60, da luogo a una magnitudo media (M2), che determina una condizione di pericolosità media (P2). La presenza della viabilità provinciale (E2) definisce una condizione di rischio medio (R2).

Tabella di Sintesi della pericolosità e del rischio determinate dai dissesti

Codice Dissesto	Tipologia	Pericolosità	Elemento a rischio	Rischio	Livello di Priorità
026- 6SM - 042	T1	P2	E1 - E2	R2	-
026- 6SM - 068	T2	P3	E2	R3	5
026- 6SM - 083	T2	P3	E1 - E2	R2 - R3	5
026- 6SM - 084	T2	P3	E1	R2	-
026- 6SM - 085	T1	P2	E2	R2	-
026- 6SM - 086	T2	P2	E2	R2	-
026- 6SM - 087	T2	P2	E2	R2	-
026- 6SM - 088	T2	P2	E2	R2	-
026- 6SM - 089	T1	P1	E1	R1	-
026- 6SM - 090	T3	P4	E2	R3	5
026- 6SM - 091	T1	P2	E2	R2	-

Capitolo 2

PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO

2.1 Interventi progettuali

I dati inerenti agli interventi progettuali proposti da parte dei vari Enti Locali ricadenti nel bacino del Fiume Pollina (026) e aree territoriali contigue (027-028-029) sono stati aggiornati e vengono di seguito sintetizzati per Comune attraverso delle tabelle in cui si riportano la fonte di finanziamento ed il relativo importo.

Sono state, inoltre, evidenziate anche le aree a rischio elevato (R3) e molto elevato (R4) ancora non supportate da nessun progetto di consolidamento o risanamento.

2.1.1 Stato degli interventi progettuali aggiornato

Nelle tabelle a seguire viene descritto lo stato di progettazione dell'intera area in studio e dei singoli Comuni in essa ricadenti; gli interventi proposti fanno riferimento alle risposte delle AA.CC. alla Circolare 1/2003 dell'A.R.T.A. o a successive segnalazioni conseguenti alla presa d'atto dei stessi enti dello stato di pericolosità e di rischio geomorfologico del proprio territorio. Laddove lo stato di progettazione non coincida con uno studio di fattibilità, un progetto preliminare, definitivo o esecutivo, viene riportato il termine di "scheda", in riferimento alle risposte dei comuni alla succitata circolare.

Inoltre nelle medesime tabelle viene evidenziato, se presente, il dissesto cui si riferisce l'intervento, con le condizioni di pericolosità e di rischio di pertinenza.

Tabella 2.1: Elenco degli interventi proposti nel bacino del F. Pollina e nelle aree territoriali contigue

N	Codice Dissesto	Rischio	Pericolosità	Comune	Località	Titolo Progetto
1	029-6CR-001	R2-R3	P3	Campofelice di Roccella	C/da Stretto	Consolidamento dell'area ubicata a sud-est del centro abitato in c/da Stretto
2	029-6CR-007	R2	P2	Campofelice di Roccella	Calzata	Consolidamento e sistemazione dell'area interessata dall'asse viario della strada comunale Calzata
3	029-6CR-006	R3-R4	P3	Campofelice di Roccella	Via S. Rosalia	Consolidamento c.a. monte via Roccella e tratto compreso tra la via Carducci e via S. Rosalia
4	029-6CR-004	R2-R4	P3	Campofelice di Roccella	Via Roccella	Consolidamento centro abitato a valle di via Roccella
5	029-6CR-005	S.A.	S.A.	Campofelice di Roccella	Centro urbano	Sistemazione idrogeologica del settore sud-est dell'abitato
6	029-6CR-006	R3-R4	P2	Campofelice di Roccella	Via S. Rosalia	Consolidamento del centro abitato a monte e a valle della via Roccella e del tratto compreso tra le vie Carducci e Santa Rosalia
7	026-6CU-053	R3	P3	Castelbuono	Pedagni	Lavori di manutenzione strada e regimentazione acque
8	026-6CU-050	R2	P2	Castelbuono	Boscamento	Lavori di manutenzione strada e regimentazione acque
9	026-6CU-009	P2	R2	Castelbuono	Piano Fondaco Petraro	Lavori di regimentazione acque e difesa del suolo
10	026-6CU-034	P1	R1	Castelbuono	San Paolo Rametta	Lavori di manutenzione della circonvallazione Castelbuono - Isnello
11	026-6CU-026 026-6CU-035	P1	R1	Castelbuono	Sant'Ippolito Scifo	Regimentazione acque e opere murarie connesse
12	026-6CU-038 026-6CU-039	P2	R3	Castelbuono	Olivazza	Regimentazione acque e opere murarie connesse
13	026-6CU-040	P1	R1	Castelbuono	Erbe Bianche Portella Pero	Lavori di manutenzione strada e regimentazione acque
14	026-6CU-041 026-6CU-042	P2	R2	Castelbuono	Cozzo Erbe Bianche	Manutenzione strade e opere di convogliamento acque
15	026-6CU-043 026-6CU-044	R1	P1	Castelbuono	Portella Pero	Manutenzione strade e opere di convogliamento e regimentazione acque
16	026-6CU-011	R1	P2	Castelbuono	Centro abitato	Consolidamento e salvaguardia del centro abitato a nord-ovest del Castello
17	026-6CU-018	R3-R4	P3	Castelbuono	Giammina	Lavori di manutenzione della strada comunale Giammina
18	026-6CU-036 026-6CU-037	P2	R2	Castelbuono	San Guglielmo	Lavori di consolidamento della strada
19	026-6CU-062	P2	N.R.	Castelbuono	Centomasi	Bonifica e consolidamento area sorgente Centomasi
20	026-6CU-005	P2	R2	Castelbuono	C/da Fiumara	Consolidamento della strada statale e della zona artigianale in c/da Fiumara
21	026-6CU-011	R1	P2	Castelbuono	Torrente S. Calogero	Consolidamento e salvaguardia delle aree a rischio idrogeologico limitrofe al centro abitato e sottese dal Torrente San Calogero
22	027-6CX-030 027-6CX-031 027-6CX-032 027-6CX-033	R3-R4	P4	Cefalù	Rocca di Cefalù	Interventi di stabilizzazione della Rocca di Cefalù
23	027-6CX-029 027-6CX-037	R1	P1-P4	Cefalù	Nord Cozzo Sant'Elia	Interventi di consolidamento e salvaguardia in località a est di Piano Sant'Angelo e Cozzo S. Elia
24	027-6CX-021 027-6CX-026	R1-R2	P1-P2	Cefalù	Ferla Magarà	Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in c/da Ferla - Magarà
25	029-6CW-053	R4	P2	Collesano	Ruderi Castello	Consolidamento del costone roccioso e sistemazione dei ruderi del Castello
26	029-6CW-052	R4	P4	Collesano	Santa Croce	Consolidamento del costone roccioso in c/da Santa Croce

Tabella 2.1: Elenco degli interventi proposti nel bacino del F. Pollina e nelle aree territoriali contigue						
N	Codice Dissesto	Rischio	Pericolosità	Comune	Località	Titolo Progetto
27	029-6CW-055	P2	R2	Collesano	Zona Monte via Scillato	Consolidamento quartiere a monte della via Scillato
28	029-6CW-055	P2	R2	Collesano	Ovest del centro abitato	Stabilizzazione delle pendici con regimentazione del torrente Zubbio
29	026-6GA-018	N.R.	P2	Gangi	C/da Acquanuova	Regimentazione delle acque dei torrenti a nord della zona artigianale Acquanuova
30	026-6GA-019	R4	P3	Gangi	Viale Rimembranze	Consolidamento del fronte roccioso
31	026-6GA-002 026-6GA-003 026-6GA-004	P2	R2	Gangi	C/da San Biagio	Regimentazione delle acque del torrente versante nord strada San Biagio
32	026-6GA-006	P1	R1	Gangi	C/da San Biagio	Consolidamento della zona a valle della strada San Biagio
33	026-6GE-106	R4	P3	Geraci Siculo	Nord c.a.	Recupero dell'area degradata di c/da Sant'Antonio
35	026-6GE-107	N.R.	P3	Geraci Siculo	Vecchia Discarica	Recupero ambientale a valle della vecchia discarica in c/da San Bartolo
36	026-6GE-107	R2-R4	P3	Geraci Siculo	Quartiere San Bartolo	Consolidamento area a valle del centro abitato
37	026-6GE-102	R2	P1	Geraci Siculo	Ovest c.a.	Consolidamento aree a ovest del centro abitato
38	026-6GE-105	R2-R4	P3	Geraci Siculo	Ovest c.a.	Consolidamento area a valle del centro abitato
39	026-6GE-108	N.R.	P4	Geraci Siculo	C/da Roccafumata	Consolidamento e sistemazione a valle di via Roccafumata
40	026-6GE-102	R2	P1	Geraci Siculo	Centro abitato	Consolidamento aree poste all'interno del centro abitato
41	026-6GE-097	R2	P2	Geraci Siculo	Località Montagna	Consolidamento aree poste in località Montagna
42	026-6GE-067 026-6GE-095	R2	P2	Geraci Siculo	Torrente Stazzone	Sistemazione idrogeologica valloni Stazzone e Giardinello
43	028-6GR-019	R2-R3	P3	Gratteri	Galasso	Messa in sicurezza parete rocciosa in c/da Galasso
44	027-6PL-027	N.R.	P4	Pollina	Finale Pollina	Consolidamento del costone roccioso a valle della Torre Saracena
45	027-6PL-029	R3	P4	Pollina	Finale Pollina	Consolidamento fascia costiera e zona a valle della torre Rais Gerbi
46	026-6PL-015	R3-R4	P4	Pollina	Centro abitato	Consolidamento della rupe San Pietro
47	026-6PL-002 026-6PL-003	R1	P1	Pollina	C/da Difesa	Consolidamento del versante occidentale del Fiume Pollina in c/da Difesa
48	027-6PL-011 027-6PL-030	R3-R4	P4	Pollina	C/da Santa Maria	Consolidamento costone roccioso a valle di torre Conca a monte della SS. 113
49	027-6PL-006	N.R.	P2	Pollina	Rocca Pennuti	Consolidamento versante in c/da Rocca Pennuti – Santa Maria
50	027-6PL-032	R2	P2	Pollina	Finale Pollina	Regimentazione idraulica delle acque a monte di Finale di Pollina a protezione del centro abitato
51	026-6SM-072	R4	P2	San Mauro Castelverde	Via Piscazzo c.a.	Consolidamento della periferia sud occidentale dell'abitato in località Piscazzo
52	026-6SM-082	R3-R4	P3	San Mauro Castelverde	Frazione Borrello	Consolidamento della frazione di Borrello limitatamente al centro abitato
53	026-6SM-069	R2-R3	P2	San Mauro Castelverde	Via Piano Noce – c.a.	Consolidamento dei dissesti verificatesi in via Piano Noce
54	026-6SM-031 026-6SM-032 026-6SM-033	R1-R2	P1-P2	San Mauro Castelverde	C/da Comuni	Consolidamento e ripristino della sede stradale

2.2 Priorità degli interventi

Considerando lo stato di dissesto individuato, la conseguente valutazione della pericolosità e dei rischi da esso determinati e lo stato della progettazione degli interventi proposti da ciascuna Amministrazione Comunale si è definito un elenco ordinato dei rischi R3 e R4 sulla base delle indicazioni definite nel capitolo sul programma degli interventi della Relazione Generale del P.A.I., secondo cui la gradualità delle priorità viene determinata in base al valore dell'elemento a rischio ed al grado di pericolosità (vedi Tabella 9.1 della Relazione Generale).

Nella tabella 2.1 viene riportato l'elenco dei rischi R3 ed R4 relativo all'intero bacino e alle aree territoriali contigue; nella tabella a seguire (2.2) viene riportato l'elenco stesso diviso per singolo territorio comunale.

Tabella 2.2: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario inerente all'intero bacino e alle aree territoriali contigue.									
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Comune	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
1	029-6CR-004	R4	E4	P3	Campofelice di Roccella	Centro abitato	Definitivo		1.962.000
1	029-6CR-006	R4	E4	P2	Campofelice di Roccella	Centro Abitato	Definitivo	99.500	
1	026-6CU-018	R4	E3	P3	Castelbuono	Giammina	SCHEDA		1.000.000
1	027-6CX-033	R4	E4	P4	Cefalù	La Rocca	Esecutivo		1.550.000
1	026-6PL-015	R4	E4	P4	Pollina	Sud Centro Abitato	Preliminare	2.013.510	
2	027-6CX-017	R4	E4	P2	Cefalù	Ospedale			
2	029-6CW-053	R4	E4	P2	Collesano	Zona Castello	Preliminare	2.661.819	
2	029-6CW-077	R4	E4	P4	Collesano	Zona Castello			
2	026-6IS-050	R4	E4	P2	Isnello	Quartiere San Giacomo			
2	026-6SM-072	R4	E4	P2	San Mauro Castelverde	Centro abitato (Piscazzo)	Definitivo	715.000	
3	029-6CR-003	R4	E3	P3	Campofelice di Roccella	Centro Abitato			
3	029-6CR-004	R4	E3	P3	Campofelice di Roccella	Via Venturella			
3	027-6CX-016	R4	E3	P3	Cefalù	Nord Cozzo S. Elia			
3	026-6GE-104	R4	E3	P4	Geraci Siculo	Centro Abitato (Via Biscucco)			
3	026-6GE-105	R4	E3	P3	Geraci Siculo	Centro Abitato (Castello)	SCHEDA		4.000.000
3	026-6GE-106	R4	E3	P3	Geraci Siculo	Centro Abitato (S. Antonio)	SCHEDA		1.549.371

Tabella 2.2: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario inerente all'intero bacino e alle aree territoriali contigue.

G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Comune	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/13) [€]
3	026-6GE-107	R4	E3	P3	Geraci Siculo	Centro Abitato (Discarica)	SCHEDA		2.065.821
3	026-6GE-109	R4	E3	P4	Geraci Siculo	Centro Abitato (S. Anna)			
3	026-6IS-005	R4	E3	P3	Isnello	C/da Aculeia			
3	026-6IS-019	R4	E3	P3	Isnello	Est Centro Abitato			
3	026-6PL-015	R4	E3	P4	Pollina	Sud Centro Abitato			
3	027-6PL-011	R4	E3	P4	Pollina	Torre Conca	SCHEDA		775.000
3	027-6PL-026	R4	E3	P3	Pollina	Piano Difesa			
3	027-6PL-030	R4	E3	P4	Pollina	C/da Santa Maria			
3	026-6SM-082	R4	E3	P3	San Mauro Castelverde	Borrello	Definitivo	15.750.000	
4	029-6CR-006	R3	E3	P2	Campofelice di Roccella	Centro Abitato			
4	029-6CU-038	R3	E3	P2	Castelbuono	Olivazza	SCHEDA		1.000.000
4	029-6CU-039	R3	E3	P2	Castelbuono	Olivazza			
4	027-6CX-006	R3	E3	P2	Cefalù	Villa Palamara			
4	027-6CX-027	R3	E3	P2	Cefalù	Ferla Magarà			
4	029-6CW-055	R3	E3	P2	Collesano	Via Montegrappa			
4	029-6CW-061	R3	E3	P2	Collesano	T.te Roccella			
4	029-6CW-062	R3	E3	P2	Collesano	C/da Gatto			
4	026-6GA-025	R3	E3	P2	Gangi	C/da Rilla			
4	026-6GA-026	R3	E3	P2	Gangi	C/da Rilla			
4	026-6GA-027	R3	E3	P2	Gangi	C/da Rilla			
4	026-6GA-029	R3	E3	P2	Gangi	C/da San Pietro			
4	026-6GA-036	R3	E3	P2	Gangi	C/da San Pietro			
4	026-6GE-059	R3	E3	P2	Geraci Siculo	Sud Casa Paratore			
4	026-6GE-064	R3	E3	P2	Geraci Siculo	C/da Comunello			
4	026-6GE-066	R3	E3	P2	Geraci Siculo	C/da Casanova			
4	026-6GE-094	R3	E3	P2	Geraci Siculo	Vallone S. Giorgio			
4	026-6IS-001	R3	E3	P2	Isnello	Stallone			
4	026-6IS-054	R3	E3	P2	Isnello	C/da Farchio			

Tabella 2.2: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario inerente all'intero bacino e alle aree territoriali contigue.

G.P.	Codice Disesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Comune	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
4	028-6LA-001	R3	E3	P2	Lascari	C/da Gardiola			
4	026-6PL-009	R3	E3	P2	Pollina	Vallone Pianetta			
4	026-6SM-003	R3	E3	P2	San Mauro Castelverde	Nord Cozzo Urso			
4	026-6SM-069	R3	E3	P2	San Mauro Castelverde	Via Piano Noce	SCHEDA		400.000
4	026-6SM-070	R3	E3	P2	San Mauro Castelverde	Campo Calcetto			
4	026-6SM-073	R3	E3	P2	San Mauro Castelverde	San Cono Scala			
5	029-6CR-001	R3	E3	P3	Campofelice Roccella	C/da Stretto	SCHEDA		1.000.000
5	026-6CU-013	R3	E3	P3	Castelbuono	Vallone San Calogero			
5	026-6CU-046	R3	E3	P4	Castelbuono	Rocca Gonato			
5	026-6CU-049	R3	E3	P3	Castelbuono	C/da Pedagni			
5	026-6CU-052	R3	E3	P4	Castelbuono	C/da Monticelli			
5	026-6CU-053	R3	E3	P3	Castelbuono	Casa Sottile	SCHEDA		1.000.000
5	027-6CX-016	R3	E3	P3	Cefalù	Nord Cozzo S. Elia			
5	027-6CX-019	R3	E3	P3	Cefalù	Casa Culotta			
5	027-6CX-030	R3	E3	P4	Cefalù	La Rocca			
5	027-6CX-031	R3	E3	P4	Cefalù	La Rocca			
5	027-6CX-032	R3	E3	P4	Cefalù	La Rocca			
5	027-6CX-033	R3	E3	P4	Cefalù	La Rocca			
5	027-6CX-043	R3	E3	P4	Cefalù	Il Capo			
5	027-6CX-044	R3	E3	P3	Cefalù	Est V.ne Marzo			
5	028-6CX-003	R3	E3	P3	Cefalù	Ovest Pizzo S. Angelo			
5	028-6CX-004	R3	E3	P3	Cefalù	Ovest Pizzo S. Angelo			
5	029-6CW-034	R3	E3	P4	Collesano	Est Centro Abitato			
5	029-6CW-035	R3	E3	P4	Collesano	Est Centro Abitato			
5	029-6CW-047	R3	E3	P4	Collesano	Casa del Monte			
5	029-6CW-051	R3	E3	P3	Collesano	Casa Mongerrati			
5	029-6CW-052	R3	E3	P4	Collesano	Est Centro Abitato			
5	026-6GA-019	R3	E3	P3	Gangi	Via Monte Marone	SCHEDA		170.000

Tabella 2.2: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario inerente all'intero bacino e alle aree territoriali contigue.

G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Comune	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
5	026-6GA-020	R3	E3	P3	Gangi	Rocca Tramontana			
5	026-6GA-037	R3	E3	P4	Gangi	C/da San Pietro			
5	026-6GE-010	R3	E3	P3	Geraci Siculo	Vallone Salice			
5	026-6GE-018	R3	E3	P4	Geraci Siculo	Cozzo Manca di Corvo			
5	026-6GE-039	R3	E3	P3	Geraci Siculo	C/da della Gelsa			
5	026-6GE-096	R3	E3	P3	Geraci Siculo	C/da Saponaro			
5	026-6GE-103	R3	E3	P3	Geraci Siculo	Cozzo della Croce			
5	026-6GE-105	R3	E3	P3	Geraci Siculo	Centro Abitato			
5	028-6GR-015	R3	E3	P4	Gratteri	Sud Serra Arcia			
5	028-6GR-018	R3	E3	P3	Gratteri	Casa Barranco			
5	028-6GR-019	R3	E3	P3	Gratteri	Ovest Centro Abitato	SCHEDA		700.000
5	026-6IS-32	R3	E3	P4	Isnello	C/da Cuminello			
5	026-6IS-33	R3	E3	P4	Isnello	Portella Arena			
5	026-6IS-37	R3	E3	P4	Isnello	Pizzo Colla			
5	026-6IS-52	R3	E3	P3	Isnello	Madonna del Carmine			
5	026-6IS-53	R3	E3	P3	Isnello	S. Antonio			
5	028-6LA-005	R3	E3	P3	Lascari	Centro Abitato			
5	028-6LA-006	R3	E3	P3	Lascari	Centro Abitato			
5	026-6PT-008	R3	E3	P3	Petralia Sottana	Est Cozzo Pomieri			
5	026-6PT-011	R3	E3	P3	Petralia Sottana	C/da Canna			
5	027-6PL-015	R3	E3	P4	Pollina	C/da Montenero			
5	027-6PL-016	R3	E3	P3	Pollina	NO Centro Abitato			
5	027-6PL-026	R3	E3	P3	Pollina	Piano Difesa			
5	027-6PL-029	R3	E3	P4	Pollina	Rais gerbi	Preliminare	1.398.000	
5	026-6SM-009	R3	E3	P3	San Mauro Castelverde	Sud Cozzo Corvo			
5	026-6SM-012	R3	E3	P3	San Mauro Castelverde	C/da Cangetana			

Tabella 2.2: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario inerente all'intero bacino e alle aree territoriali contigue.

G.P.	Codice Disesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Comune	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.14/03) [€]
5	026-6SM-051	R3	E3	P3	San Mauro Castelverde	C/da San Biagio			
5	026-6SM-067	R3	E3	P3	San Mauro Castelverde	Piscazzo			
5	026-6SM-076	R3	E3	P3	San Mauro Castelverde	Vallone Tiberio			
5	026-6SM-082	R3	E3	P3	San Mauro Castelverde	Borrello			
6	027-6CX-001	R3	E1	P4	Cefalù	Cozzo Carcarello			
6	027-6CX-008	R3	E1	P4	Cefalù	Torre Kalura			
6	027-6CX-009	R3	E1	P4	Cefalù	Ovest Torre Kalura			
6	027-6CX-030	R3	E1	P4	Cefalù	La Rocca			
6	027-6CX-034	R3	E1	P4	Cefalù	Rocca San Nicola			
6	027-6CX-043	R3	E1	P4	Cefalù	Il Capo			
6	029-6CW-033	R3	E1	P4	Collesano	C/da Scaletta			
6	026-6CU-068	R3	E2	P4	Castelbuono	C/da Liccia			
6	029-6CW-035	R3	E1	P4	Collesano	Est Centro Abitato			
6	029-6CW-047	R3	E1	P4	Collesano	Casa del Monte			
6	026-6GE-004	R3	E1	P4	Geraci Siculo	Cozzo Dragonia			
6	026-6GE-104	R3	E1	P4	Geraci Siculo	Centro Abitato (via Biscucco)			
6	026-6GE-108	R3	E1	P4	Geraci Siculo	Centro Abitato			
6	026-6GE-109	R3	E1	P4	Geraci Siculo	Centro Abitato (via S. Anna)			
6	026-6IS-010	R3	E1	P4	Isnello	Monte Balatelli			
6	026-6IS-032	R3	E1	P4	Isnello	C/da Cuminello			
6	027-6PL-011	R3	E1	P4	Pollina	Torre Conca			
6	027-6PL-029	R3	E1	P4	Pollina	Raisgerbi			

Tabella 2.3: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Campofelice di Roccella

COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA

G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
1	029-6CR-004	R4	E4	P3	Centro abitato	Definitivo		1.962.000
2	029-6CR-006	R4	E4	P2	Centro Abitato	Definitivo	99.500	
3	029-6CR-003	R4	E3	P3	Centro Abitato			
3	029-6CR-004	R4	E3	P3	Via Venturella			
5	029-6CR-001	R3	E3	P3	C/da Stretto	SCHEDA		1.000.000
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA							99.500	3.962.000

Tabella 2.4: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Castelbuono

COMUNE DI CASTELBUONO								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
1	026-6CU-018	R4	E3	P3	Giammina	SCHEDA		
4	029-6CU-038	R3	E3	P2	Olivazza	SCHEDA		1.000.000
4	029-6CU-039	R3	E3	P2	Olivazza			
5	026-6CU-013	R3	E3	P3	Vallone S. Calogero			
5	026-6CU-046	R3	E3	P4	Rocca Gonato			
5	026-6CU-049	R3	E3	P3	C/da Pedagni			
5	026-6CU-052	R3	E3	P4	C/da Ponticelli			
5	026-6CU-053	R3	E3	P3	Casa Sottile	SCHEDA		1.000.000
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA								3.000.000

Tabella 2.5: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Cefalù

COMUNE DI CEFALU'								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
1	027-6CX-033	R4	E4	P4	La Rocca	SCHEDA		1.549.850
2	027-6CX-017	R4	E4	P2	Ospedale			
3	027-6CX-016	R4	E3	P3	N Cozzo S. Elia			
4	027-6CX-006	R3	E3	P2	Villa Palamara			
4	027-6CX-027	R3	E3	P2	Ferla Magarà			
5	027-6CX-016	R3	E3	P3	N Cozzo S. Elia			
5	027-6CX-019	R3	E3	P3	Casa Culotta			

Tabella 2.5: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Cefalù

COMUNE DI CEFALU'								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
5	027-6CX-030	R3	E3	P4	La Rocca			
5	027-6CX-031	R3	E3	P4	La Rocca			
5	027-6CX-032	R3	E3	P4	La Rocca			
5	027-6CX-033	R3	E3	P4	La Rocca			
5	027-6CX-043	R3	E3	P4	Il Capo			
5	027-6CX-044	R3	E3	P3	Est V.ne Marzo			
5	028-6CX-003	R3	E3	P3	Ovest Pizzo S. Angelo			
5	028-6CX-004	R3	E3	P3	Ovest Pizzo S. Angelo			
6	027-6CX-001	R3	E1	P4	Cozzo Carcarello			
6	027-6CX-008	R3	E1	P4	Torre Kalura			
6	027-6CX-009	R3	E1	P4	Ovest Torre Kalura			
6	027-6CX-030	R3	E1	P4	La Rocca			
6	027-6CX-034	R3	E1	P4	Rocca San Nicola			
6	027-6CX-043	R3	E1	P4	Il Capo			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA								1.549.850

Tabella 2.6: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Collesano

COMUNE DI COLLESANO								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
2	029-6CW-053	R4	E4	P2	Zona Castello	Preliminare	2.661.819	
2	029-6CW-077	R4	E4	P4	Collesano	Zona Castello		
4	029-6CW-053	R3	E3	P2	Via Motegrappa			
4	029-6CW-061	R3	E3	P2	Torrente Roccella			
4	029-6CW-062	R3	E3	P2	C/da Gatto			
5	029-6CW-034	R3	E3	P4	E – Centro Abitato			
5	029-6CW-035	R3	E3	P4	E – Centro Abitato			
5	029-6CW-047	R3	E3	P4	Casa del Monte			
5	029-6CW-051	R3	E3	P4	Casa Mongerrati			

Tabella 2.6: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Collesano

COMUNE DI COLLESANO								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
5	029-6CW-052	R3	E3	P4	E – Centro Abitato			
6	029-6CW-033	R3	E1	P4	C/da Scaletta			
6	029-6CW-035	R3	E1	P4	E – Centro Abitato			
6	029-6CW-047	R3	E1	P4	Casa del Monte			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA							2.661.819	

Tabella 2.7: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Gangi

COMUNE DI GANGI								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
4	026-6GA-025	R3	E3	P2	C/da Rilla	SCHEDA		170.000
4	026-6GA-026	R3	E3	P2	C/da Rilla			
4	026-6GA-027	R3	E3	P2	C/da Rilla			
4	026-6GA-029	R3	E3	P2	C/da San Pietro			
4	026-6GA-036	R3	E3	P2	C/da San Pietro			
5	026-6GA-019	R3	E3	P3	Via Monte Marone			
5	026-6GA-020	R3	E3	P3	Rocca Tramontana			
5	026-6GA-037	R3	E3	P4	C/da San Pietro			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA								170.000

Tabella 2.8: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Geraci Siculo

COMUNE DI GERACI SICULO								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
3	026-6GE-104	R4	E3	P4	Centro Abitato (Via Biscucco)			
3	026-6GE-105	R4	E3	P3	Centro Abitato (Castello)	SCHEDA		4.000.000
3	026-6GE-106	R4	E3	P3	Centro Abitato (S. Antonio)	SCHEDA		1.549.371

Tabella 2.8: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Geraci Siculo

COMUNE DI GERACI SICULO								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
3	026-6GE-107	R4	E3	P3	Centro Abitato (Discarica)	SCHEDA		2.065.821
3	026-6GE-109	R4	E3	P4	Centro Abitato (S. Anna)			
4	026-6GE-059	R3	E3	P2	Sud Casa Puratore			
4	026-6GE-064	R3	E3	P2	C/da Comunello			
4	026-6GE-066	R3	E3	P2	C/da Casanova			
4	026-6GE-094	R3	E3	P2	Vallone S. Giorgio			
5	026-6GE-010	R3	E3	P3	Vallone Salice			
5	026-6GE-018	R3	E3	P4	Cozzo Manca di Corvo			
5	026-6GE-039	R3	E3	P3	C/da della Gelsa			
5	026-6GE-096	R3	E3	P3	C/da Saponaro			
5	026-6GE-103	R3	E3	P3	Cozzo della Croce			
5	026-6GE-105	R3	E3	P3	Centro Abitato			
6	026-6GE-004	R3	E1	P4	Cozzo Dragonia			
6	026-6GE-104	R3	E1	P4	Centro Abitato (Via Biscucco)			
6	026-6GE-108	R3	E1	P4	Centro Abitato			
6	026-6GE-109	R3	E1	P4	Centro Abitato (S. Anna)			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA								7.615.192

Tabella 2.9: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Gratteri

COMUNE DI GRATTERI								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
5	028-6GR-015	R3	E3	P4	Sud Serra Arcia			
5	028-6GR-018	R3	E3	P4	Casa Barranco			
5	028-6GR-019	R3	E3	P4	O – Centro Abitato	SCHEDA		700.000
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA								700.000

Tabella 2.10: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Isnello

COMUNE DI ISNELLO								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
2	026-6IS-050	R4	E4	P2	Quartiere San Giacomo			
3	026-6IS-005	R4	E3	P3	C/da Aculeia			
3	026-6IS-019	R4	E3	P3	Est Centro Abitato			
4	026-6IS-001	R3	E3	P2	C/da Stallone			
4	026-6IS-054	R3	E3	P2	C/da Farchio			
5	026-6IS-032	R3	E3	P4	C/da Cuminello			
5	026-6IS-033	R3	E3	P4	Portella Arena			
5	026-6IS-037	R3	E3	P4	Pizzo Colla			
5	026-6IS-052	R3	E3	P3	Madonna del Carmine			
5	026-6IS-053	R3	E3	P3	S. Antonio			
6	026-6IS-010	R3	E1	P4	Monte Balatelli			
6	026-6IS-032	R3	E1	P4	C/da Cuminello			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA								

Tabella 2.11: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Lascari

COMUNE DI LASCARI								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
4	028-6LA-001	R3	E3	P2	C/da Gardiola			
5	028-6LA-005	R3	E3	P3	Centro Abitato			
5	028-6LA-006	R3	E3	P3	Centro Abitato			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA								

Tabella 2.12: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Petralia Sottana

COMUNE DI PETRALIA SOTTANA								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
5	026-6PT-008	R3	E3	P3	Est Cozzo Pomieri			
5	026-6PT-011	R3	E3	P3	C/da Canna			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA								

Tabella 2.13: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di Pollina

COMUNE DI POLLINA								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
1	026-6PL-015	R4	E4	P4	Sud Centro Abitato	Preliminare	2.013.510	
3	026-6PL-015	R4	E3	P4	Sud Centro Abitato			
3	027-6PL-011	R4	E3	P4	Torre Conca	SCHEMA		775.000
3	027-6PL-026	R4	E3	P4	Piano Difesa			
3	027-6PL-030	R4	E3	P4	C/da S. Maria			
4	026-6PL-009	R3	E3	P2	Vallone Pianetta			
5	027-6PL-015	R3	E3	P4	C/da Montenero			
5	027-6PL-016	R3	E3	P4	NO Centro Abitato			
5	027-6PL-026	R3	E3	P4	Piano Difesa			
5	027-6PL-029	R3	E3	P4	Rais Gerbi	Preliminare	1.398.000	
6	027-6PL-011	R3	E1	P4	Torre Conca			
6	027-6PL-029	R3	E1	P4	Rais Gerbi			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA							3.411.510	775.000

Tabella 2.14: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di San Mauro Castelverde

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
2	026-6SM-072	R4	E4	P2	Centro abitato (Piscazzo)	Definitivo	715.000	
3	026-6SM-082	R4	E3	P3	Borrello	Definitivo	15.750.000	
4	026-6SM-003	R3	E3	P2	Nord Cozzo Urso			
4	026-6SM-069	R3	E3	P2	Via Piano Noce	SCHEMA		400.000
4	026-6SM-070	R3	E3	P2	Campo Calcetto			
4	026-6SM-073	R3	E3	P2	San Cono Scala			
5	026-6SM-009	R3	E3	P3	Sud Cozzo Corvo			
5	026-6SM-012	R3	E3	P3	C/da Cangetana			
5	026-6SM-051	R3	E3	P3	C/da San Biagio			
5	026-6SM-067	R3	E3	P3	Biscazzo			
5	026-6SM-076	R3	E3	P3	Vallone Tiberio			

Tabella 2.14: Elenco dei rischi R3 e R4 con relativo Grado di priorità (G.P.) e fabbisogno finanziario presenti nel Comune di San Mauro Castelverde

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE								
G.P.	Codice Dissesto	Rischio	Elemento a rischio	Pericolosità	Località	Stato Progetto	Importo previsto da progetto [€]	Importo previsto nella scheda (Circ. ARTA n.1/03) [€]
5	026-6SM-082	R3	E3	P3	Borrello			
FABBISOGNO FINANZIARIO DI MASSIMA							16.465.000	400.000

2.3 Fabbisogno finanziario

Sulla base degli interventi progettuali segnalati dalle Amministrazioni Comunali nelle aree a rischio elevato (R3) e molto elevato (R4) (con particolare riferimento alle schede trasmesse in risposta alla Circolare n° 1/2003 dell'A.R.T.A.), è stato possibile quantificare il fabbisogno finanziario.

Gli importi segnalati inerenti a “schede” di cui non esistono progetti preliminari, definitivi o esecutivi, sono da considerare largamente presuntivi, in quanto non corredati da un computo metrico estimativo, neanche sommario.

Lo stato di attuazione degli interventi progettuali segnalati dalle Amministrazioni Comunali, distinto per tipologia di progettazione, è riassunto nelle tabelle a seguire.

Dalla stessa sono stati eliminati gli interventi già finanziati o in corso di finanziamento con i fondi del POR 2007-2013 da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente o dal Ministero dell'Ambiente.

Tabella 2.15 - Stato della progettazione per l'intero bacino e le aree territoriali proposto dalle Amministrazioni Comunali		
PROGETTO	NUMERO	IMPORTO (€)
ESECUTIVO	1	1.549.850
DEFINITIVO	4	18.526.500
PRELIMINARE	3	6.073.329
SCHEDA	11	13.660.192
TOTALE	19	39.809.871

Nella tabella a seguire invece, viene riportato il fabbisogno finanziario inerente agli interventi programmati nel bacino del Fiume Pollina e nelle aree territoriali contigue, distinto per Comune.

Tabella 2.16 - Richiesta di fabbisogno finanziario per singolo Comune	
COMUNE	IMPORTO (€)
Campofelice R.lla	3.061.500
Castelbuono	3.000.000
Cefalù	1.549.850
Collesano	2.661.819
Gangi	170.000
Geraci Siculo	7.615.192
Gratteri	700.000
Pollina	4.186.510
San Mauro Cast.de	16.865.000
TOTALE	39.809.861